



# CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA



**CENTRO  
SPERIMENTALE  
DI CINEMATOGRAFIA  
SCUOLA  
NAZIONALE  
DI CINEMA**



Veduta del Centro Sperimentale di Cinematografia (1949)

La Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia (CSC), presieduta da Felice Laudadio, fondata nel 1935 e imprescindibile punto di riferimento per il cinema italiano, comprende la Scuola Nazionale di Cinema, luogo storico di formazione d'eccellenza per le professioni del cinema, e la Cineteca Nazionale, uno dei più antichi e importanti archivi cinematografici del mondo.

La Scuola Nazionale di Cinema, membro fondatore del CILECT (Centre International de Liaison des Ecoles de Cinéma et de Télévision), diretta dal Preside Adriano De Santis, è luogo di formazione primaria per gli operatori nel campo del cinema e dell'audiovisivo e spazio cruciale di confronto per allievi, studiosi, docenti, ricercatori provenienti da ogni parte del mondo.

La Scuola è articolata in 15 aree didattiche, dirette da grandi professionisti: Chiara Magri (Animazione), Paolo Cherchi Usai (Conservazione e Management del patrimonio audiovisivo), Maurizio Millenotti (Costume), Costanza Quatriglio (Documentario), Giuseppe Lanci (Fotografia), Francesca Calvelli (Montaggio), Gianluca Arcopinto (Produzione), Maurizio Nichetti (Pubblicità e Cinema d'impresa), Giancarlo Giannini (Recitazione), Daniele Luchetti (Regia), Daniele Segre (Reportage audiovisivo), Franco Bernini (Sceneggiatura), Francesco Frigeri (Scenografia), Stefano Campus (Suono), Renato Pezzella, Eros Puglielli e Daniele Tomassetti (Visual effects supervisor & producer).

## LO STAFF DELLA SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA

### Presidente

Adriano De Santis

### Ufficio organizzazione e coordinamento attività didattiche e produttive

Monica Bernardi, Manuela Bordoni,  
Laura Fronzi, Alberto Guerri

### Ufficio gestione amministrativa e contratti

Annarita Viotto, Viola Negri, Federico Ramundo

### Ufficio assistenza didattica e tecnica

Roberto Chicaro, Roberta Bernini, Antonio Proietti,  
Ferdinando Beltrano, Luca Luttazi, Marco Luttazi,  
Iginio Superina, Antonio Carbonari, Francesco Morra,  
Gianfranco Lategano, Francesco Serrecchia.

### Ufficio segreteria allievi

Agata Grasso, Cristina Di Nunzio

### Service Cast Artistico

Francesca Carletti e Massimiliano Vitullo

## GUIDA CSC

### Elaborazione testi

Monica Bernardi, Manuela Bordoni

### Progetto grafico e impaginazione

Alberto Guerri

### Redazione

Alessandra Costa

[www.fondazioneesc.it](http://www.fondazioneesc.it)

[infoscuola@fondazioneesc.it](mailto:infoscuola@fondazioneesc.it)

via Tuscolana 1524, 00173 Roma



## IL PRESIDE

Adriano De Santis (Roma, 1970) si muove tra la creazione artistica e l'organizzazione manageriale.

Dopo aver studiato pianoforte e composizione al Conservatorio Santa Cecilia in Roma, divide la sua attività tra la messa in scena teatrale e cinematografica, la produzione di spettacoli live e di progetti audiovisivi, e il management nell'ambito dell'alta formazione delle professioni dello spettacolo.

È consulente artistico della etichetta musicale Easy Video, per la quale ha prodotto e diretto performance audio, video e live, e della manifestazione di nuova drammaturgia internazionale "Quartieri dell'Arte", nella quale ha diretto spettacoli tra cui l'acclamata versione italiana di "Himmelweg" e "Se sapessi cantare mi salverei", entrambi scritti da Juan Mayorga.

Tra le sue regie "Vita di Maria Vergine" di Pietro Aretino con Giancarlo Giannini, Franco Zeffirelli, Eljana Popova e "Colette parlerà tristemente del piacere" di Patrizia Zappamulas con Alba Rohrwacher e Valentina Lodovini.

Ha quindi diretto eventi dal vivo presso la Sala Nervi della Città del Vaticano, lo studio 5 di Cinecittà, il teatro "La Fenice" di Venezia, il Bozar di Bruxelles e, presso il teatro della Beijing Film Academy (China), ha messo in scena il celeberrimo "Noises off" (Rumori fuori scena) scritto da Michael Frayn.

Ha prodotto una serie di 30 spot per l'azienda automobilistica AUDI, all'interno della campagna di comunicazione "Innovative thinking". Per la società di comunicazione FUN srl ha collaborato all'organizzazione di numerosi eventi, tra cui il Coca Cola Beach Tour, il Board Event, gli spettacoli presso "Casa Azzurri" a Sendai (Giappone) durante i mondiali di calcio 2002 e il campus "I giovani incontrano il cinema presso la Mostra Internazionale del Cinema di Venezia. Ha inoltre prodotto e diretto per l'azienda Caruso menswear "The Good Italian 1, 2 & 3", una serie di fashion film, vincitrice di 12 premi internazionali, con Giancarlo Giannini, il tenore Vittorio Grigolo e la costumista premio Oscar Lindy Hemming.

È consulente artistico del The Space Film International Film Investment Co. Ltd. (Beijing, China).

Ha composto le musiche originali per numerose produzioni teatrali e audiovisive, tra cui quelle per il film diretto e interpretato da Giancarlo Giannini, "Ti ho cercata in tutti i necrologi" e "Frammenti di Sapienza" diretto da Paolo Franchi.

Dal 2000 al 2003 produce il gruppo musicale Finger Prints, prima produzione R&B italiana.

A ciò si affianca un'intensa attività didattica, frutto della sua pluriennale esperienza di docente al Centro Sperimentale di Cinematografia, Scuola Nazionale di Cinema che dal 2018 orienta e dirige: è infatti *Visiting Professor* presso prestigiose scuole di cinema internazionali come la Beijing Film Academy, la Shanghai Theatre Academy, Nanjing University of the Arts (Nanjing, China), VGIK e Raikin Art Academy di Mosca, la Hellenic Cinema and Television School Stavrakos di Atene.

Nel 2018 ottiene l'accreditamento del Centro Sperimentale presso la prestigiosa organizzazione mondiale per le arti performative ITI / Unesco (Network for Higher Education in the Performing Arts) e realizza la prima sezione internazionale della Scuola Nazionale di Cinema, con sede a Valencia, Spagna.



## INDICE

- 11 La prima hub di cinema del mondo
- 15 Una **scuola sperimentale**  
nuove tecnologie fra cinema interattivo e VFX
- 19 La storia del cinema  
gli **allievi** del csc
- 24 Artisti  
professionisti del cinema  
**docenti** del csc  
dal 1935 a oggi
- 29 Uno spazio aperto  
gli **ospiti** del CSC
- 35 Le **sedi**: Centro Sperimentale di Cinematografia a Roma,  
L'Aquila, Lecce, Milano, Palermo, Torino, Valencia
- 43 Corso di **animazione**
- 49 Corso di **conservazione** e management del patrimonio audiovisivo
- 55 Corso di **costume**
- 61 Corso di **documentario**
- 67 Corso di **fotografia**
- 73 Corso di **montaggio**
- 79 Corso di **produzione**
- 85 Corso di **pubblicità** e cinema d'impresa
- 91 Corso di **recitazione**
- 97 Corso di **regia**
- 103 Corso di **reportage** audiovisivo
- 109 Corso di **sceneggiatura**
- 115 Corso di **scenografia**
- 121 Corso di **suono**
- 127 Corso di **visual effects** supervisor & producer
- 133 CSC Valencia
- 137 CSC Lab
- 139 Service Cast Artistico
- 141 CSC production
- 143 Frequenta la scuola
- 144 I nostri **partner**  
Panalight (p. 146), Campari (p. 150)



Allievi durante le riprese del cortometraggio *La moglie del pittore* (2020), nell'ambito del progetto Lab'800 (foto Angelo Palombini)

# LA PRIMA HUB DI CINEMA DEL MONDO

Le professioni del cinema costituiscono un'eccellenza nel settore dell'industria dello spettacolo. Il luogo della formazione di tali professioni costituisce il serbatoio a cui istituzioni e produzioni attingono per realizzare nuovi progetti. Il numero degli allievi che rapidamente si inseriscono nel mondo del lavoro è elevato. Il corpo docente della Scuola è formato da esponenti di spicco della cinematografia nazionale e internazionale. La varietà di stili, temi e tecniche dei lavori prodotti testimonia la ricchezza di proposte e il talento degli allievi, riconosciuti e premiati in tutto il mondo.

Quella cinematografica è una materia viva, in costante divenire. I processi di trasformazione della comunicazione hanno scardinato gli assetti consolidati dell'industria del cinema incidendo profondamente sulle modalità di realizzazione e fruizione del *prodotto filmico*.

I cambiamenti epocali impongono sia un costante aggiornamento del sapere acquisito sia un livello di preparazione in grado di soddisfare le richieste di un mercato del lavoro in continua evoluzione.

La Scuola Nazionale di Cinema si fa quindi interprete di queste nuove esigenze e si attiva nella proposta di corsi aggiornati e all'avanguardia, al fine di una formazione globale, dove tradizione e innovazione, fondamenti e ricerca, risultino i poli costitutivi di una didattica consapevole e insieme sperimentale.

L'offerta formativa comprende e utilizza tutte le risorse umane e tecnologiche necessarie a valorizzare le potenzialità e le aspirazioni artistiche degli allievi, di cui si coltivano le caratteristiche proprie e originali, in funzione di una giusta corrispondenza con le esigenze del mondo del lavoro

I singoli corsi, così, interagiscono e confluiscono in un *laboratorio permanente* all'insegna del confronto e dell'integrazione di attitudini professionali, abilità comunicative, capacità espressive.

La **Cineteca Nazionale**, istituita con legge dello Stato nel 1949, è il più importante archivio cinematografico in Italia e tra i più importanti in Europa e nel mondo. Alla conservazione del suo prezioso patrimonio, ricco di oltre 120.000 pellicole, incluse le collezioni dell'Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa di Ivrea, la Cineteca Nazionale affianca un'intensa attività di diffusione culturale, mettendo

a disposizione di eventi nazionali e internazionali, privi di finalità commerciali, parte del patrimonio conservato. Prestigioso impegno istituzionale è la conservazione del cinema italiano: ogni anno vengono restaurati e riproposti capolavori del cinema d'autore, opere di genere, e pellicole riguardanti aspetti della società e del costume nazionali.

È a cura della Cineteca anche un'intensa attività annuale di programmazione attraverso retrospettive di autori e grandi rassegne tematiche. Si accolgono proposte provenienti da istituti nazionali e internazionali, nonché i lavori degli allievi e degli ex allievi. Numerosi gli incontri con gli autori e i professionisti del cinema, le conferenze e i seminari con studiosi e critici, le presentazioni di libri e collane.

La **Biblioteca** Luigi Chiarini, aperta al pubblico, è la più grande struttura specializzata in ambito cinematografico esistente in Italia. Fondata nel 1935, conta attualmente circa 154.000 unità bibliografiche e, grazie all'acquisizione di numerosi fondi librari e documentali, si è progressivamente trasformata in centro di ricerca e documentazione. Gli allievi possono contare su un vastissimo assortimento di monografie e riviste, possono accedere a soggetti, sceneggiature, dattiloscritti originali e liste-dialoghi relativi a progetti cinematografici e televisivi, realizzati e non. Si tratta di un patrimonio unico al mondo, a cui la comunità attiva nella Scuola ha da sempre accesso preferenziale.

**Editoria** Il Centro Sperimentale di Cinematografia è tra i più importanti editori italiani specializzati in pubblicazioni sul cinema. Le prime attività editoriali risalgono al 1937, anno di fondazione della prestigiosa rivista di studi cinematografici «Bianco e Nero», tuttora in attività. Il piano editoriale prevede la pubblicazione di monografie, saggi storici e teorici, testi originali dei protagonisti del mondo del cinema, cataloghi e documenti. Grande prestigio, tra le altre, riveste la pubblicazione della monumentale *Storia del cinema italiano*, ideata da Lino Micciché, in coedizione con Marsilio Editori.

La **CSC Production** realizza i film degli studenti durante il periodo della Scuola. Inoltre coproduce, ricercando sponsorizzazioni e collaborazioni, i lavori di allievi ed ex allievi, aiutandoli a realizzare l'opera prima. Si occupa inoltre della diffusione dei film della Scuola nei festival nazionali e internazionali, nelle sale cinematografiche, sulle reti televisive e sul web. Ha prodotto il lungometraggio di esordio di molti diplomati del Centro Sperimentale che oggi sono riconosciuti tra i giovani registi più interessanti del cinema italiano, tra cui Enrico Maria Artale, Claudio Cupellini, Marco Danieli, Edoardo De Angelis, Claudio Giovannesi, Valerio Mieli, Pietro Parolin, Alessandro Tamburini e Letizia Lamartire. Attraverso l'impegno in ambito cinematografico e televisivo ha stabilito nel corso degli anni numerose collaborazioni con partner e clienti, tra cui Annamode Costumes, Armani, Bavaria Media Italia, Bolero Film, Cecchi Gori, Eagle Pictures, Fratelli Cartocci, Istituto Luce-Cinecittà, Margutta Digital International, Mediaset, MiBACT, Rai Cinema, Rai Radiotelevisione Italiana, Sky, Unesco.

Il **Service Cast Artistico** è un'agenzia di rappresentanza e consulenza artistica che si occupa della promozione e dell'inserimento nel mondo del lavoro degli allievi e degli ex allievi del Centro Sperimentale, garantendo alle produzioni cinematografiche, televisive e pubblicitarie la collaborazione di artisti di elevata qualità.



La sede di Roma del CSC  
(foto Alberto Guerri)

Introduce nel circuito cinematografico e televisivo i giovani talenti che rappresenta e li tutela sotto gli aspetti artistici, economici e contrattuali. L'agenzia opera attraverso un lavoro di intermediazione tra l'artista e i produttori, i registi e i casting director rappresentando un punto di riferimento per le figure professionali e per le strutture che operano all'interno del panorama cinematografico e televisivo.

**Marketing e Eventi** collabora con aziende o enti pubblici per progetti volti a sostenere economicamente la formazione dei giovani talenti del cinema italiano e la conservazione, il restauro e la diffusione del nostro patrimonio audiovisivo. Ogni anno viene organizzata la manifestazione estiva *Per il cinema italiano*, presso la Direzione Cinema del MiBACT, con l'intento di promuovere i lavori degli allievi della Scuola e i grandi restauri della Cineteca. Si occupa inoltre di attività di crowdfunding, dell'applicazione dell'Art Bonus e della realizzazione di piani di co-marketing con partner che vogliono valorizzare il proprio brand attraverso mirate attività di marketing culturale. Affianca gli studenti in attività creative e alternative, organizza mostre all'interno di eventi istituzionali, cura incontri e collaborazioni presso i festival di cinema partner.

"Collaborare con noi significa custodire la storia e coltivare il futuro del cinema italiano".



# UNA SCUOLA SPERIMENTALE NUOVE TECNOLOGIE FRA CINEMA INTERATTIVO E VFX



Scegliendo il nome "Centro Sperimentale di Cinematografia", i fondatori intesero rendere esplicita la vocazione di questa Scuola. Dagli anni '30, infatti, nel campo dell'immagine in movimento, a tutti i livelli, l'innovazione è risultata continua e costante. Una Scuola, nel senso moderno del termine, deve quindi muoversi in sincronia con l'evoluzione tecnologica, i fermenti e le ispirazioni artistiche, le sollecitazioni e le svolte professionali che un mondo così articolato, e complesso, come quello del cinema, manifesta e mette in mostra a ritmo intenso e sostenuto.

Il CSC è pienamente compreso nell'ambito di un progetto formativo e didattico di tali dimensioni. La struttura del CSC si arricchisce della Cineteca Nazionale, il più grande archivio cinematografico d'Italia, e uno dei più importanti del mondo. Il luogo dove si insegna a fare il cinema, in tal modo, è anche lo spazio dove si conserva, si studia e si riconsidera l'imponente patrimonio di opere filmiche, in analogico e in digitale, che fungono da testimonianza e anche da modello per l'attività formativa degli allievi impegnati nella Scuola. Il CSC di Roma ha non a caso sede

sulla via Tuscolana, ossia di fronte agli storici stabilimenti di Cinecittà, dove sono state scritte pagine fondamentali della storia del cinema italiano e mondiale. Il CSC di Roma ha recentemente inteso ampliare l'offerta formativa provvedendo all'apertura di sedi distaccate: insegnamenti di alto profilo hanno trovato spazio in molte regioni italiane, quali Piemonte, Lombardia, Abruzzo, Sicilia e Puglia, e all'estero, in Spagna, dove è attiva la nuova sede CSC Valencia. Nella sede di Roma sono attive 10 aree didattiche, che coprono l'intera filiera della produzione e

◀ Esercitazioni degli allievi di VFX



Le riprese del cortometraggio *C'era una volta un re* (2020), (foto Angelo Palombini)

immaginazione della cinematografia, dalla scrittura al suono, dalla fotografia al costume, dalla scenografia agli effetti speciali visivi. Ogni studente, pur compreso nella propria specializzazione, assimila capacità e competenze anche riguardo gli altri aspetti e reparti della produzione cinematografica. L'ordine degli studi, infatti, prevede insegnamenti specialistici di settore, importanti moduli didattici interdisciplinari, un'intensa attività

laboratoriale e l'organizzazione di stage: tutti insieme, questi traccati costituiscono un percorso formativo di eccellenza nell'ambito dell'educazione ai mestieri, alle tecniche, alle arti sia del cinema sia dello spettacolo in generale.



Allievi al lavoro durante le riprese del laboratorio di cinema interattivo (foto Francesco Morra)



# LA STORIA DEL CINEMA GLI ALLIEVI DEL CSC

Michelangelo Antonioni, Giuseppe De Santis, Luigi Zampa, Pietro Germi, Dino De Laurentiis, Pietro Ingrao e Stefano Vanzina sono solo alcuni degli allievi usciti dal CSC negli inizi degli anni '30. A questi nomi, noti al grande pubblico, si aggiungono quelli di Gianni Di Venanzo, il direttore della fotografia più innovativo degli

anni '50 e '60 e di Vittorio Nino Novarese, due volte premio Oscar per i costumi (per *Cleopatra* e *Cromwell*). È l'inizio folgorante di un'istituzione destinata a formare i talenti che hanno scritto e continuano a scrivere la storia del cinema italiano e internazionale. I difficili anni del dopoguerra hanno

visto uscire dal CSC autori come Nanni Loy e Francesco Maselli, il grande direttore della fotografia Pasqualino De Santis e uno dei maestri della televisione italiana, Antonello Falqui. Sia nei periodi di splendore sia nei momenti più difficili, ogni fase storica del cinema italiano ha registrato un



Alba Rohrwacher, recitazione 2003 (foto Daniele Mosconi)



Domenico Modugno, Recitazione 1952 (frame dal provino di ammissione)



Raffaella Carrà (Raffaella Pelloni), Recitazione 1960 (frame dal provino di ammissione)



Riccardo Scamarcio, Recitazione 2002 (frame dal provino di ammissione)



Francesca Neri (Recitazione 1987) e Carlo Verdone (Regia 1974)

contributo fondamentale degli allievi provenienti dal CSC. Registi (Liliana Cavani, Marco Bellocchio, Paolo Virzì), direttori della fotografia (Vittorio Storaro, Luciano Tovoli, Giuseppe Lanci), attori, tecnici del suono, scenografi, montatori, sceneggiatori e costumisti.

Non tutti gli allievi (un esempio: il Nobel per la letteratura Gabriel Garcia Marquez) hanno poi intrapreso la carriera cinematografica. Altri hanno dato prova delle proprie capacità al di fuori della specifica area di formazione, come Dino De Laurentiis, oppure Marco

Bellocchio, il quale, pur entrato come studente di recitazione, dietro consiglio di un docente del calibro di Andrea Camilleri è passato con successo al corso di regia.

Molti hanno mantenuto un rapporto privilegiato con il CSC, in cui sono tornati per insegnare, per incontrare i nuovi allievi, per collaborare ai film di diploma. È stata così costituita un'associazione di ex allievi. Il suo scopo è favorire i contatti fra tutti coloro che hanno frequentato il CSC e anche implementare la conoscenza dei risultati

conseguiti dagli ex allievi nelle rispettive carriere. L'associazione svolge anche una funzione di stimolo, di supporto e di incremento delle attività di produzione filmica e audiovisiva realizzate dallo stesso CSC.



Gianni Di Venanzo (Feliciano Di Venanzo, fotografia 1940) con Michelangelo Antonioni (regia 1941) sul set del film *Le amiche*



Alida Valli (Alida Maria Laura Altenburger), Recitazione 1938



Valentina Lodovini (Recitazione 2003),  
(con Piero Tosi e Andrea Sorrentino  
(Costume).Foto Alberto Guerri



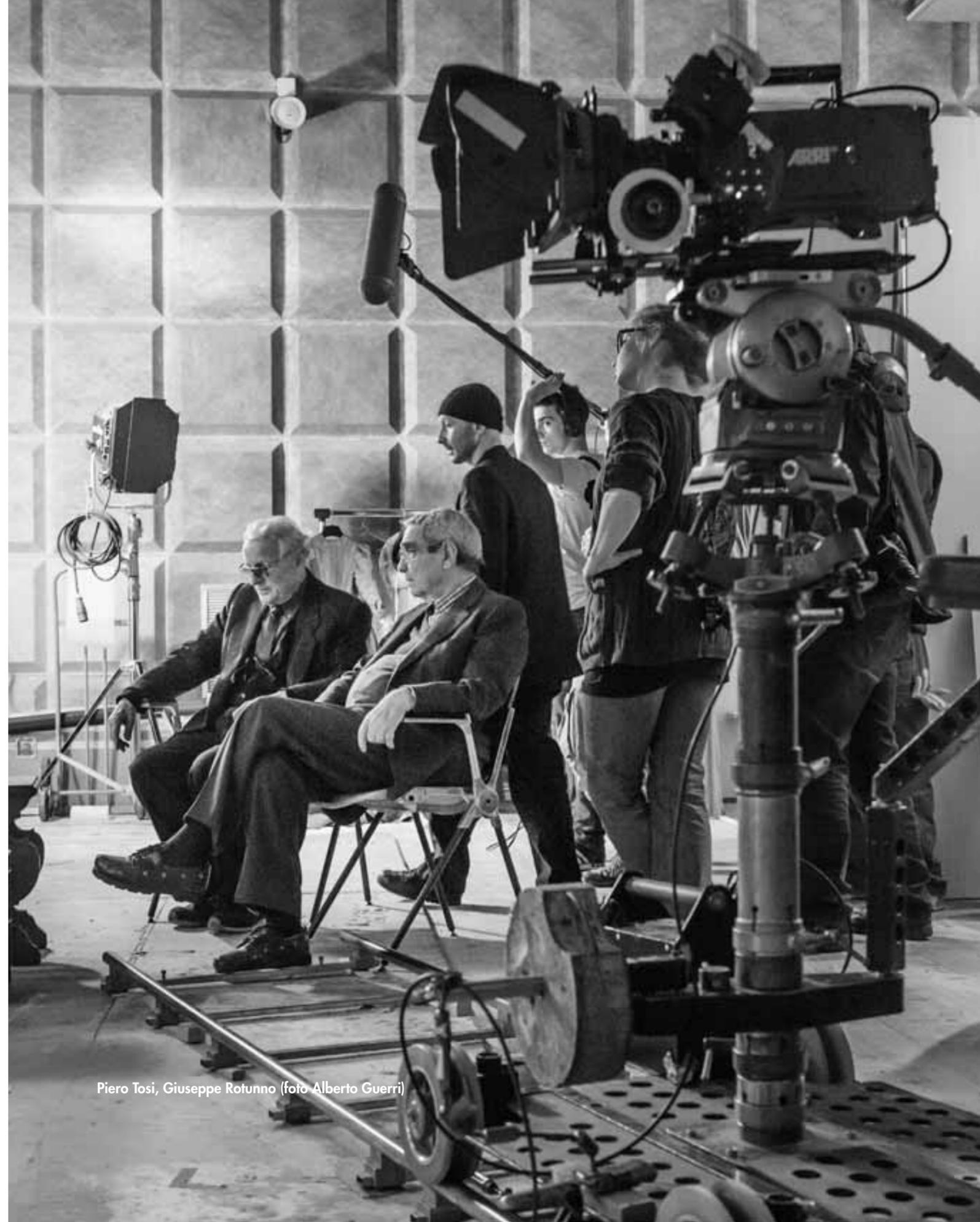
Claudia Cardinale, Recitazione 1957,  
(fotogramma dal provino di ammissione)

# ARTISTI PROFESSIONISTI DEL CINEMA DOCENTI DEL CSC DAL 1935 A OGGI

Quando accetta di insegnare al CSC, Giuseppe Rotunno è uno dei direttori della fotografia più apprezzati del mondo, ha vinto sette Nastri d'argento, è stato candidato all'Oscar, è risultato il primo italiano (e il primo non statunitense) ammesso nella prestigiosa American Society of Cinematographers. Si è dedicato ai suoi allievi per più di venti anni, coadiuvato da uno staff di professionisti di solida esperienza. La sua non facile eredità è stata raccolta da Giuseppe Lanci, il quale, dopo i film di Marco Bellocchio e dei fratelli Taviani (ma anche il bellissimo *Nostalghia* di Andrej Tarkovskij), ha assunto la responsabilità di un corso fra i più prestigiosi del mondo. Piero Tosi ha ricevuto l'Oscar alla

carriera nel 2013, quando da un quarto di secolo già insegnava Costume al CSC. Dopo aver lavorato al fianco di autori del calibro di Bolognini, Camerini, De Sica, Fellini, Matarazzo, Visconti, Pasolini, Zeffirelli, ha posto la sua formidabile esperienza al servizio dell'insegnamento, formando più di una generazione di costumisti. La sua cattedra è stata ereditata da Maurizio Millenotti, vincitore del David di Donatello per *La leggenda del pianista sull'oceano* di Giuseppe Tornatore, e nominato all'Oscar per *Otello* e *Amlèto*, entrambi diretti da Franco Zeffirelli. Roberto Perpignani, dopo aver esordito nel 1962 al fianco di Orson Welles come assistente al montaggio per *Il processo*, insegna al CSC dal 1976. Tra

le sue allieve figura Francesca Calvelli, montatrice di molti film di Marco Bellocchio e di serie televisive come *L'amica geniale*, che succede allo stesso Perpignani in qualità di direttore artistico del corso di montaggio. Giancarlo Giannini, miglior attore al Festival di Cannes del 1973 e candidato all'Oscar nel 1977, è il direttore artistico del corso di Recitazione. Dal 2002, in collaborazione con Adriano De Santis, ha dato forma a un corso estremamente innovativo, che in breve tempo è divenuto punto di riferimento per la formazione dell'attore a livello nazionale e internazionale. A questi Maestri, che hanno reso illustre la didattica del CSC degli ultimi decenni, vanno aggiunti i nomi dei



Piero Tosi, Giuseppe Rotunno (foto Alberto Guerri)



Giancarlo Giannini con gli allievi di recitazione nel 1999 (foto Alberto Guerri)

compianti Andrea Crisanti (scenografo di Francesco Rosi e Sergio Leone) e Bruno Puppato (fonico ed ex allievo del CSC, vincitore di due David di Donatello per il suono in presa diretta).  
Il "cinema", così, entra alla Scuola

Nazionale di Cinema e fa della Scuola stessa il set dove il cinema che è stato, quello che è, e quello che sta per diventare e sarà abitano lo stesso spazio, incrociano le medesime esperienze e insieme immaginano i progetti del futuro.



Andrea Crisanti in aula di Scenografia (foto Alberto Guerri)



Gianni Amelio durante una lezione



Roberto Perpignani, agli esordi della carriera, con Orson Welles



# UNO SPAZIO APERTO GLI OSPITI DEL CSC

Il cuore dell'insegnamento praticato al Centro Sperimentale sono certamente i corsi triennali. Anni intensi in cui viene chiesta agli allievi una dedizione totale, a partire dalla frequenza obbligatoria: le lezioni teoriche si alternano alle esercitazioni pratiche sotto la supervisione di grandi professionisti che hanno scelto di dedicarsi anche all'insegnamento. È tradizione del Centro Sperimentale offrire inoltre agli allievi la possibilità di confronto con figure di spicco della

cinematografia internazionale. Da John Ford, Akira Kurosawa, Charlie Chaplin, Federico Fellini e Pier Paolo Pasolini, a Paolo Sorrentino, Woody Allen, Matteo Garrone, Terry Gilliam: le loro visite al CSC hanno testimoniato l'importanza e il credito di cui gode la scuola italiana del cinema.

Uno spazio aperto per una mente aperta. Il rapporto fra il CSC e il mondo è una rigorosa priorità; numerosi sono i cicli di incontri che vengono organizzati dal preside. Solo per citarne alcuni:

*Cinema fuori e Incontri al CSC*, a cura di Flavio De Bernardinis, a cui hanno partecipato, tra gli altri, Ferzan Ozpetek, Maurizio Argentieri, Angelo Barbagallo e Francesco Rosi; il ciclo *L'atto creativo*, volto a esaminare le dinamiche che concorrono allo sviluppo della creatività in tutte le sue manifestazioni, che si è avvalso di ospiti illustri come Bernardo Bertolucci, Giancarlo Giannini, Woody Allen, Jannis Kounellis, Giorgio Fabbri, Sabina Guzzanti, Paola Cortellesi.



Marcello Mastroianni e Federico Fellini (1959)



Charlie Chaplin

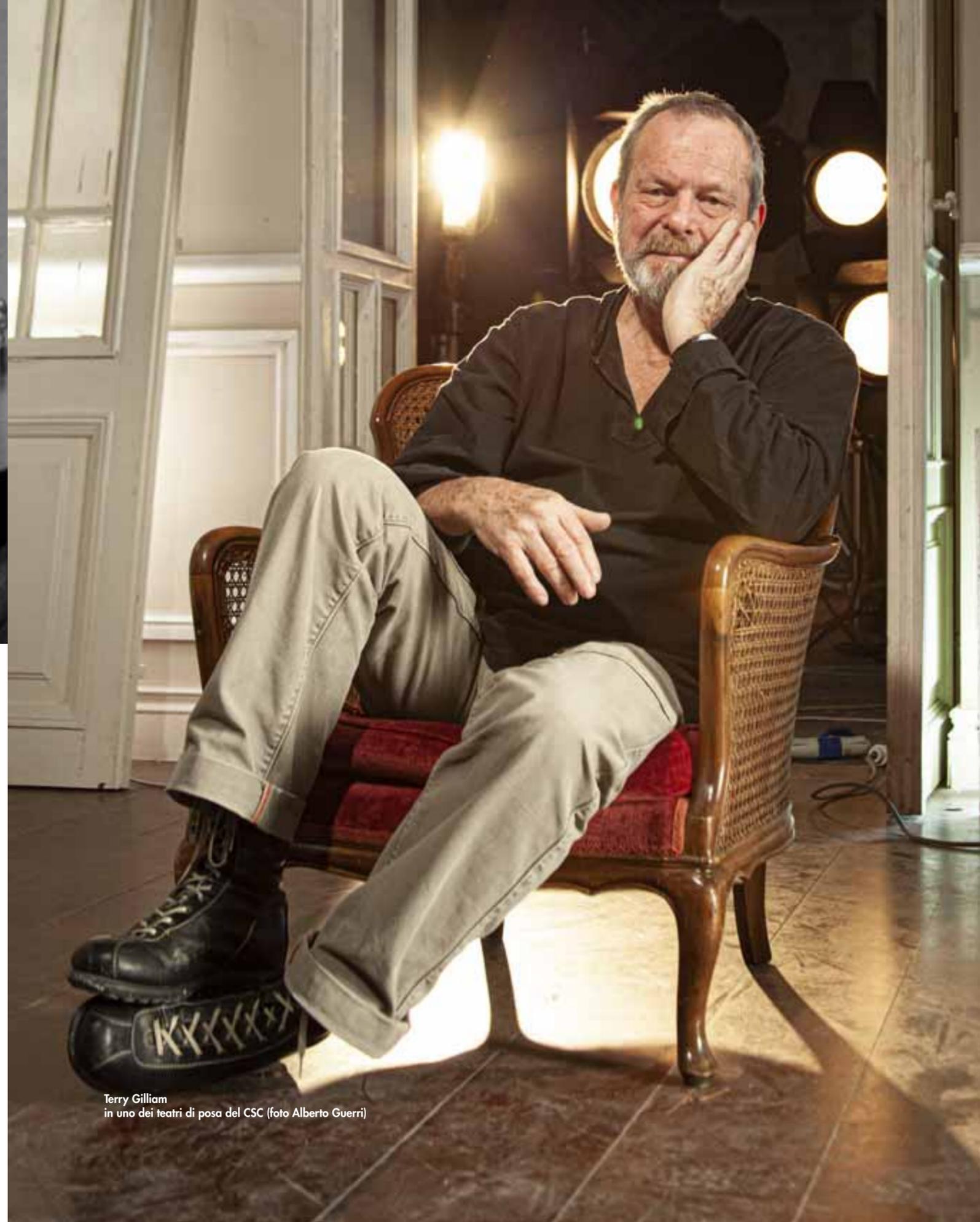


John Ford

Pier Paolo Pasolini parla agli allievi del CSC (1964)



Paolo Virzi (Regia 1980) e Andrea Camilleri in sala cinema (foto Alberto Guerri)



Terry Gilliam  
in uno dei teatri di posa del CSC (foto Alberto Guerri)



Woody Allen (foto di Monica Bernardi)



Matteo Garrone



Lina Wertmüller e Spike Lee



Paola Cortesi

Paolo Sorrentino





Roma

# LE SEDI: IL CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA

**A ROMA**  
**L'AQUILA**  
**LECCE**  
**MILANO**  
**PALERMO**  
**TORINO**  
**VALENCIA**

Per tutto il '900 il Centro Sperimentale di Cinematografia era indissolubilmente legato a Roma, la capitale del cinema italiano. Nel nuovo millennio le cose sono cambiate: il CSC, pur mantenendo la centralità della sede romana, ha diversificato l'offerta formativa aprendo sedi in altre città italiane e all'estero. Torino, sede del corso di Animazione, ha aperto la strada alla collaborazione con diverse Regioni italiane: sono state aperte sedi a L'Aquila (corso di Reportage

audiovisivo), a Milano (Pubblicità e Cinema d'impresa), a Palermo (Documentario), a Lecce (Conservazione e Management del patrimonio audiovisivo). Dal 2018 è attiva in Spagna la prima sede internazionale del CSC: CSC Valencia, dove sono attivi 5 master annuali. Dal 2021 saranno attivati 5 corsi triennali: fotografia, montaggio, recitazione, regia, sceneggiatura.



Milano



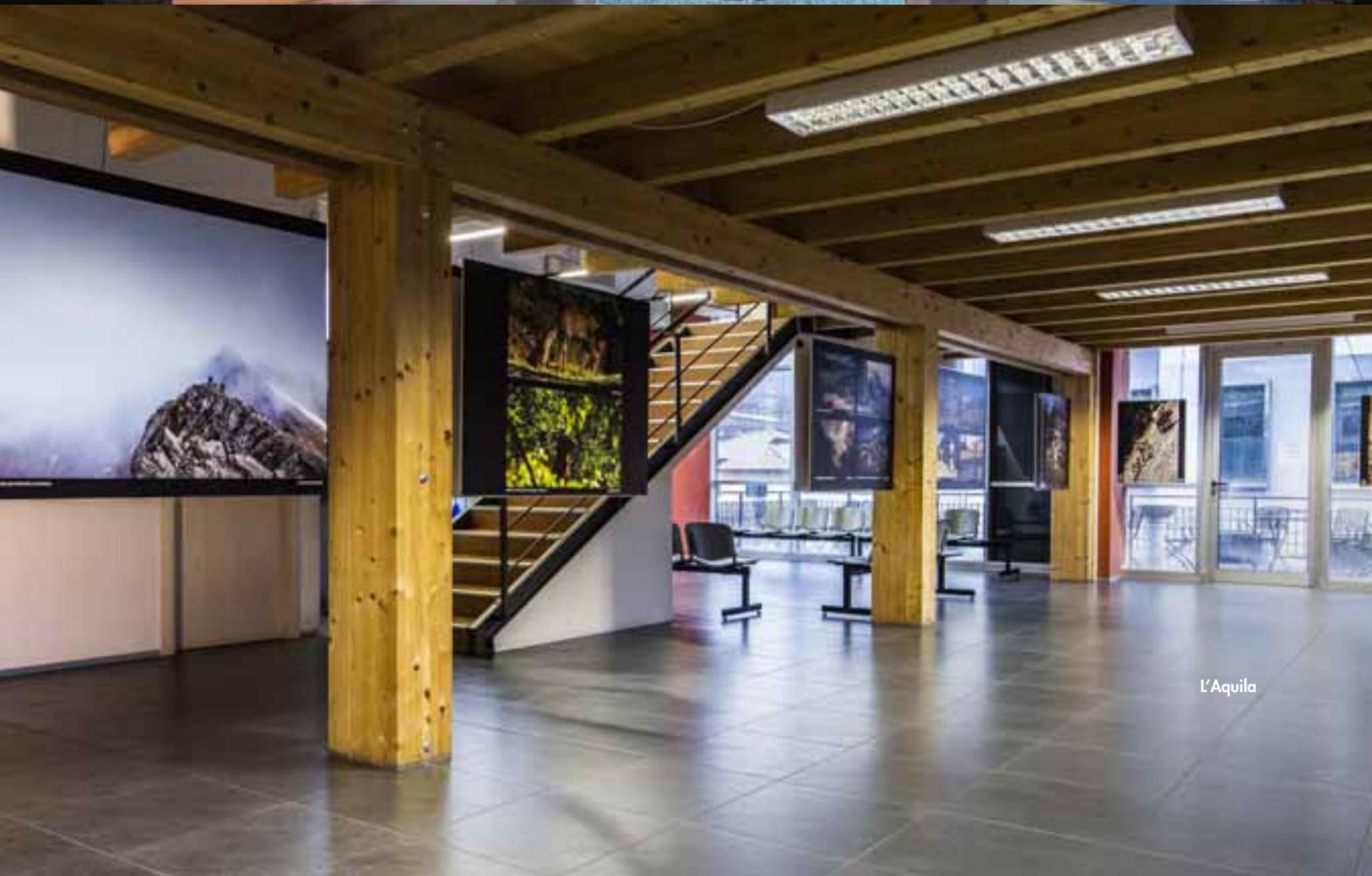
Lecce



Palermo



Valencia



L'Aquila



Torino

# CORSI TRIENNALI

I corsi triennali di alta formazione della Scuola Nazionale di Cinema, a numero chiuso e con frequenza obbligatoria, sono destinati ad allievi provenienti da tutto il mondo, selezionati per talento e motivazione, attraverso il nostro bando. La struttura della Scuola prevede che ciascun corso sia presieduto da un direttore artistico, il quale, in accordo con il preside, concepisce e imposta l'orientamento scientifico, tecnico e formativo, definendo i relativi percorsi di insegnamento e di ricerca. Alle lezioni frontali si alternano esperienze pratiche individuali e

collettive. Particolare attenzione viene dedicata al promuovere l'atteggiamento collaborativo, la capacità di agire in gruppo, la disponibilità a raggiungere obiettivi comuni.

L'ultima parte del percorso di formazione triennale è dedicata ai film di diploma, a cui partecipano tutte le aree didattiche della Scuola.

Alla fine del triennio e al conseguimento degli obiettivi di fine corso, la Scuola rilascia lo storico diploma del CSC, che ha inoltre validità equipollente alla laurea triennale (L03 DAMS) ai sensi del DM n. 378 del 24 aprile 2019.

# ANIMAZIONE





# CORSO DI ANIMAZIONE SEDE PIEMONTE

coordinatrice **Chiara Magri**  
direttore di sede **Bartolomeo Corsini**

Il corso di Animazione è stato istituito nel 2001 in convenzione con la Regione Piemonte, con una missione di formazione specializzata e di ricerca per l'arte e l'industria dell'animazione. Obiettivo del CSC è selezionare e formare artisti e tecnici dotati di un'approfondita comprensione di tutto il processo di creazione e realizzazione del film d'animazione, dotandoli altresì di abilità tecnico-artistiche specifiche per le principali aree professionali di riferimento, con particolare riguardo al *character design*, alla scenografia d'animazione, allo storytelling visivo, alla previsualizzazione e storyboard, all'animazione 2d e 3d, al *compositing*, regia e *art direction* d'animazione.

Il piano di studi, in rapporto alla continua evoluzione del settore, è sviluppato per i diversi media e in collaborazione con istituzioni, aziende, professionisti, associazioni e manifestazioni dell'animazione italiana ed europea (Cartoon Italia, Animation Italia, Asifa Italia, Cartoons on the Bay, Toon Boom Inc.). La Scuola ha goduto e gode di sostegno e collaborazione, fra gli altri, di Fondazione CRT, Compagnia di San Paolo, Film Commission Torino Piemonte, Rai Ragazzi, Camera di Commercio di Torino, TBS Italia Cartoon Network.

I moduli d'insegnamento, i seminari e i laboratori sono tenuti da professionisti e artisti del settore.

L'insegnamento punta all'orientamento e allo sviluppo del talento creativo di ogni allievo e alla sua acquisizione di abilità professionali tecnico-artistiche e di capacità di lavoro in team. Il metodo è fondato sul progetto e sulla pratica. Un forte accento è posto sull'animazione come mezzo di comunicazione, sperimentazione ed espressione artistica.

La prima annualità è dedicata all'acquisizione di basi tecnico-artistiche e alla conoscenza del processo produttivo. Durante il secondo anno gli allievi sviluppano abilità più orientate a ruoli professionali specifici nella preproduzione e nell'animazione, con la possibilità di scegliere fra percorsi parzialmente differenziati. Nel corso del primo biennio gli allievi realizzano brevi

Le pagine del corso di Animazione della Sede Piemonte sono illustrate con immagini dei lavori degli allievi



progetti sia individuali sia di gruppo, sia personali sia in simulazione di committenza. La terza annualità è interamente dedicata ai film di diploma – la realizzazione di cortometraggi in piccoli team – attraverso i quali gli allievi affrontano tutte le fasi creative e tecniche della produzione, dall'ideazione all'edizione.

La Scuola, di norma, offre ai diplomandi periodi di stage in studi e aziende di produzione in Italia (cinema, tv, games, postproduzione, comunicazione ecc.) e al Cartoon Network Europe di Londra.

I lavori degli allievi sono presentati regolarmente ai festival internazionali: fra questi Annecy, Zagreb, Stuttgart, Hiroshima, Clermont-Ferrand, Interfilm Berlin, Giffoni Film Festival, Cartoons on the Bay, Future Film Festival, View Festival. Per l'insieme della sua produzione, la sede piemontese del CSC ha ricevuto la menzione speciale Corti d'argento del SNGCI (Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici) nel 2008 e nel 2015. Nel 2017 ha ricevuto l'Emile European Animation Award - Best Student Film, il premio dell'industria europea dell'animazione al miglior film di una scuola di cinema.

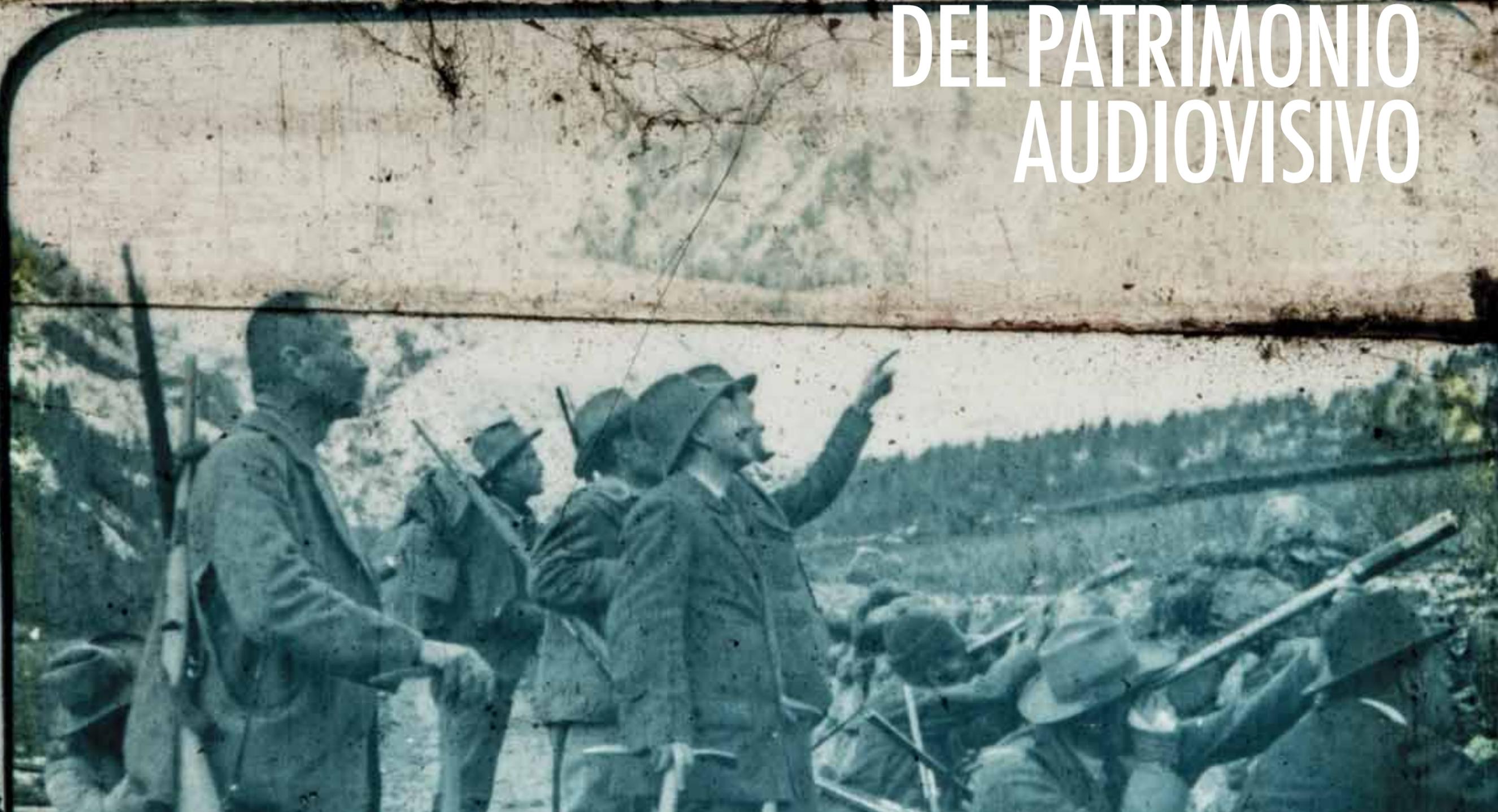
Tra i docenti degli ultimi cinque anni: Angelo Gabriele **Barrocu** (visual effect e compositing), Laura **Fiori** (animazione 3d), Sergio **Toffetti** (storytelling e produzione), Eva **Zurbruggen** (animazione 2d), Mario **Addis**, Giaime **Alonge**, Giorgio **Bellasio**, Konstantin **Bronzit**, Paul **Bush**, Mauro **Carraro**, Christian **De Vita**, Michel **Fuzellier**, Stefania **Gallo**, Marco **Martis**, Joanna **Quinn**.



**Chiara Magri.** Nel 1986 inizia a collaborare con ASIFA, sezione italiana dell'Association Internationale du Film d'Animation, seguendone l'attività culturale, editoriale e di formazione professionale. Ne è segretaria generale dal 1997 al 2002. Per ASIFA e altri committenti cura e organizza programmi, rassegne e mostre sul cinema d'animazione italiano e internazionale. Per ASIFA, con Scuola Rai e Piano Media, cura il Piano Nazionale di Formazione Continua volto alla riqualificazione professionale del settore (1996-1999); cura gli Incontri Arte Animazione, convegno-rassegna internazionale sull'animazione d'autore alla Galleria d'Arte Moderna di Torino (2000-2005). Tiene corsi e seminari, fra gli altri, per l'Istituto Europeo di Design Milano e Torino, Master in Digital Entertainment del VRMM Park - Università di Torino. È membro di giurie e comitati di selezione per i più importanti festival internazionali specializzati. Ha codiretto le prime due ricerche sul settore industriale dell'animazione in Italia commissionate da Rai Fiction. Scrive per pubblicazioni specializzate.



# CONSERVAZIONE E MANAGEMENT DEL PATRIMONIO AUDIOVISIVO





# CORSO DI CONSERVAZIONE E MANAGEMENT DEL PATRIMONIO AUDIOVISIVO SEDE DI LECCE

direttore di sede **Paolo Cherchi Usai**  
assistente **Paolo Tosini**

Il corso di Conservazione e Management del patrimonio audiovisivo ha come oggetto di studio l'intera gamma di attività legate alla salvaguardia del cinema, sia nelle sue manifestazioni storiche (pellicola) sia in quelle più recenti (immagine elettronica e digitale). A tale scopo, la sede di Lecce sarà dotata di due strutture interdipendenti: un laboratorio fotochimico per lo sviluppo e la stampa della pellicola e un laboratorio digitale con tutte le attrezzature indispensabili al ripristino dell'immagine e del suono. Gli studenti saranno perciò in grado di partecipare in prima persona a tutte le fasi del lavoro di restauro del film, che si svolgerà in stretta collaborazione con il personale della Cineteca Nazionale del CSC.

Il corso triennale non è limitato agli aspetti tecnici del lavoro di Cineteca: la sua missione coinvolge infatti un ampio ventaglio di competenze necessarie alla conoscenza, alla gestione e alle opportunità di diffusione del patrimonio audiovisivo. Un aspetto qualificante del programma di insegnamento è la sua attenzione per l'amministrazione, il management e il controllo intellettuale delle collezioni: oltre alla chimica e alla tecnologia digitale, il corso affronterà altre materie fondamentali, quali la catalogazione dei reperti; la conservazione di materiali non-filmici (poster, fotografie, documenti cartacei e apparecchiature d'epoca); la proiezione analogica e digitale; il management delle collezioni (amministrazione, *budgeting*, *workflows*, ricerca e gestione dei finanziamenti, legislazione sul diritto d'autore); la ricerca storica sul patrimonio audiovisivo; la presentazione al pubblico delle opere restaurate in un contesto collettivo (festival, rassegne e convegni) e individuale (accesso alle collezioni via internet).

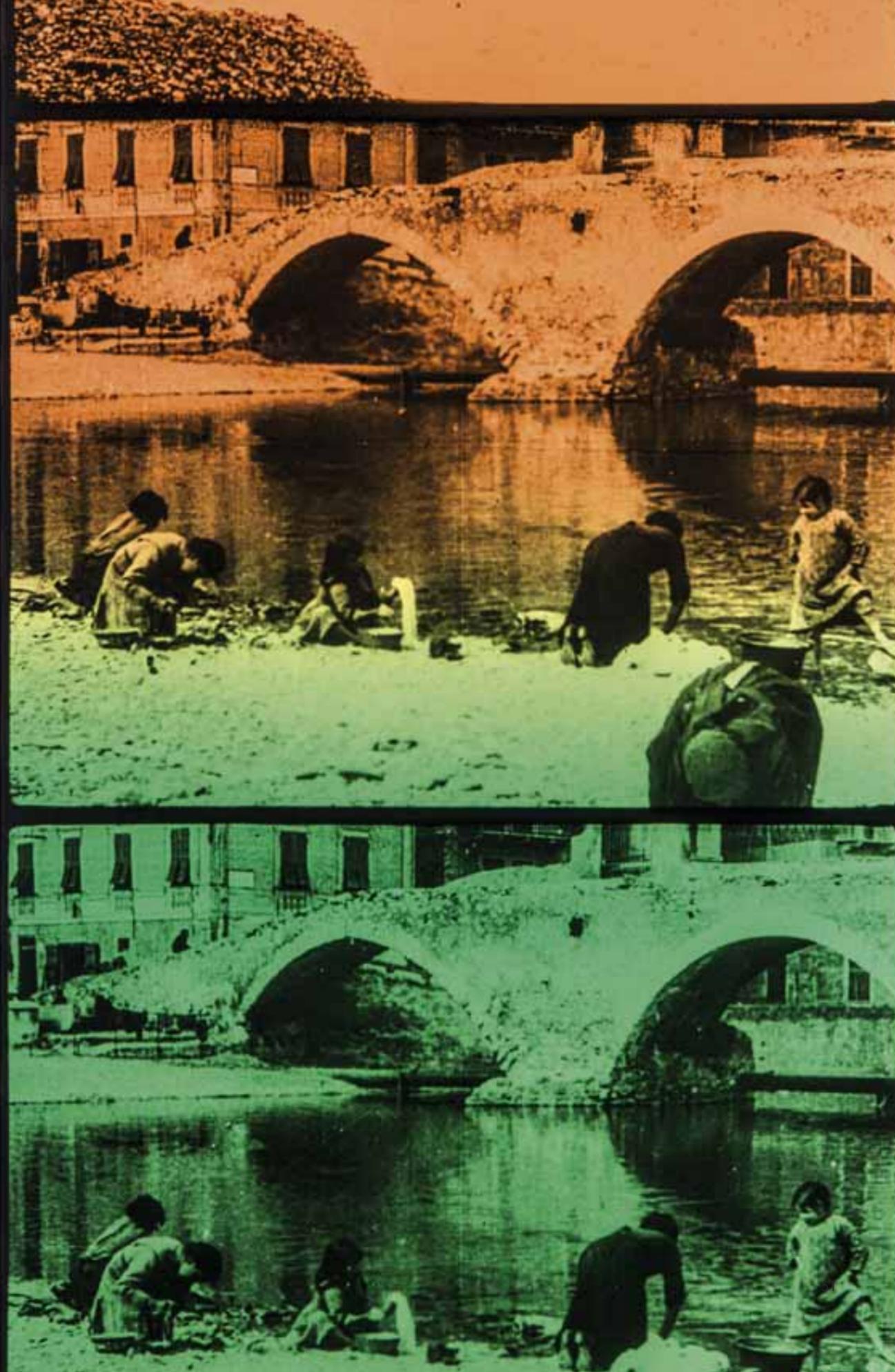
Il primo anno del corso persegue una duplice direttrice: da una parte, la teoria e metodologia del lavoro di conservazione dell'immagine in movimento; dall'altra, un'introduzione agli aspetti pratici del trattamento dei materiali d'archivio (il loro insegnamento è una costante in tutti e tre gli anni del corso).

Le pagine del corso di Conservazione e management del patrimonio audiovisivo della Sede di Lecce sono illustrate con fotogrammi di pellicole conservate presso gli archivi della Cineteca Nazionale

Le lezioni del secondo anno approfondiscono ciascuna componente tecnica, amministrativa e curatoriale mediante lo studio dettagliato di *case studies* selezionati dal corpo docente ed esercitazioni in materie quali ispezione, identificazione e riparazione della pellicola; catalogazione; analisi comparativa delle leggi sul copyright; *design* e gestione dei depositi climatizzati; studio approfondito di tutti i formati analogici, elettronici e digitali; simulazione di un budget per il restauro e per la strategia di finanziamento e *fundraising*; trattamento conservativo dei materiali non-filmici; costruzione di un complesso conservativo per i materiali fotochimici e digitali; pratiche di proiezione su pellicola e di supporti digitali; creazione di un programma di esibizione pubblica di film restaurati e di accesso alle collezioni via internet.

Nel terzo anno, gli studenti intraprendono un progetto relativo a una delle attività di conservazione del patrimonio audiovisivo, seguendone tutte le fasi dall'inizio alla fine: la definizione degli obiettivi; gli aspetti finanziari e manageriali del lavoro; l'analisi delle implicazioni legali del progetto (leggi sul copyright); la preparazione dei materiali in vista del loro restauro; la realizzazione del restauro vero e proprio, mediante l'utilizzo delle apparecchiature in dotazione alla scuola; la presentazione del lavoro, in forma di pubblica esibizione e di redazione di un rapporto scritto (in italiano e in inglese). Queste ed altre attività sono condotte da ciascuno studente – su base individuale o come parte di un team – con l'obiettivo di raggiungere una piena autonomia decisionale, monitorata dal corpo docente al fine di garantire la migliore qualità del prodotto finale. Così facendo, gli studenti acquisiscono tutte le conoscenze necessarie a ottimizzare le loro possibilità di impiego in qualsiasi struttura – pubblica o privata – pertinente alla conservazione e diffusione del patrimonio culturale audiovisivo. È da sottolineare in tal senso l'importanza di una preparazione a 360 gradi in questa disciplina: idealmente, al termine del triennio, ogni studente deve essere messo in grado di concorrere con successo al conseguimento di un impiego in qualsiasi settore relativo alla salvaguardia delle opere cinematografiche.

**Paolo Cherchi Usai**, già Senior Curator del Moving Image Department al George Eastman Museum di Rochester, New York, è cofondatore della L. Jeffrey Selznick School of Film Preservation; delle Giornate del Cinema Muto di Pordenone; di Domitor, associazione internazionale per lo studio del cinema delle origini. Ha diretto dal 2004 al 2008 il National Film and Sound Archive of Australia. Adjunct Professor of Film alla University of Rochester e Resident Curator del Telluride Film Festival, dirige la rivista bimestrale «Segnocinema». I suoi scritti sulla storia e il restauro del cinema sono stati pubblicati e tradotti in venti lingue; fra questi si segnalano tre monografie su Georges Méliès (1983), Giovanni Pastrone (1985) e D.W. Griffith (2008) per la serie Il Castoro Cinema; *Silent Cinema: A Guide to Study, Research and Curatorship* (Bloomsbury, 2019), terza edizione riveduta e ampliata di *Una passione infiammabile: guida allo studio del cinema muto* (UTET, 1991); *The Griffith Project* (BFI Publishing, 1999-2008); *La storia del cinema in 1000 parole* (Il Castoro, 2012); *Film Curatorship: Archives, Museums, and the Digital Marketplace* (Österreichisches Filmmuseum, 2008). È autore di due lungometraggi: *Passio* (2007), adattamento del suo volume *L'ultimo spettatore* (Il Castoro, 1999), tradotto in inglese sotto il titolo *The Death of Cinema: History, Cultural Memory, and the Digital Dark Age* (BFI Publishing, 2001), con prefazione di Martin Scorsese; e *Picture* (2015), con musiche originali composte dalla Alloy Orchestra. È stato insignito nel 2002 dal Ministero della Cultura francese con il titolo di Chevalier de l'Ordre des Arts et des Lettres. Dal 2019 è direttore artistico del corso di Conservazione e Management del patrimonio audiovisivo.



# COSTUME



# CORSO DI COSTUME SEDE DI ROMA

direttore artistico **Maurizio Millenotti**  
assistente **Giovanna Arena**



Le fasi fondamentali del corso di Costume sono la progettazione, i laboratori di taglio e i seminari di trucco e acconciatura. Durante il primo anno agli allievi si concentrano sulla progettazione, che prevede lo studio di un determinato periodo storico attraverso delle lezioni di Storia del costume e di Documentazione iconografica. Una volta acquisita la capacità di “leggere” un’immagine di un dato periodo, si passa allo studio di una sceneggiatura ambientata nella stessa fase storica: l’analisi dei personaggi, lo studio del testo e delle scene, lo studio del periodo storico, del ceto sociale e del luogo di riferimento, permettono finalmente la realizzazione dei bozzetti per i personaggi. Il disegno diventa fondamentale sia per la comprensione del periodo storico, sia per la progettazione dei personaggi e dei costumi, nonché grande veicolo di dialogo con il regista. Nell’ultima fase dell’anno, dopo aver svolto le lezioni di Istituzioni di costume, in cui viene illustrato il lavoro che precede il set (organizzazione del reparto, collaborazione con i fornitori, rapporto con gli interpreti e lavoro con il regista), gli allievi affrontano i loro primi cortometraggi.

Nel corso del secondo anno, viene proposto un secondo tema storico. Oltre ad affrontare tutti i passaggi di studio del periodo, gli allievi si avvicinano con i fornitori e comprendono come funziona la fase di noleggio e le incredibili possibilità di collaborazione con sartorie, calzaturifici, parrucchiere, attrezzerie. Grande importanza riveste il seminario di taglio storico, durante il quale gli allievi hanno la possibilità di “creare” con le proprie mani le forme e i capi studiati in fase di progettazione, imparando a riconoscere i tessuti delle varie epoche, a comprendere le sottostrutture femminili, a riconoscere le potenzialità dei fisici e la vestibilità dei capi, nonché le differenze che intercorrono tra le tecniche del cucito di un periodo storico e

◀ Studio, Caique Lima (Costume 2020)

Nelle pagine precedenti: seminario sul costume del Seicento tenuto dal docente Piero Tosi (foto di Alberto Guerri)  
(il seminario, sponsorizzato dalla Vuitton, è stato raccontato nel film documentario di Francesco Costabile, allievo di Regia)

quelle di un altro. Questa fase è seguita dal seminario di trucco e acconciatura. Gli allievi costumisti hanno quindi la possibilità di interagire con gli allievi del corso di recitazione dando forma a un proprio progetto, seguendo meticolosamente tutte le fasi della realizzazione. I cicli di cortometraggi del secondo anno consentono agli allievi di mettere in pratica tutte le informazioni acquisite durante il periodo di studio.

Nel corso della terza annualità gli allievi si dedicano ai film di diploma, attraverso una progettazione che riassume tutti i momenti didattici fino a qui affrontati. Viene anche organizzato un secondo importante seminario di taglio, in cui ci si confronterà direttamente con le problematiche connesse alla ricostruzione di un abito d'epoca.

Durante i tre anni gli allievi hanno la possibilità, attraverso gli stage, di collaborare con importanti realtà produttive: film in progettazione e in lavorazione, spettacoli teatrali, sartorie di altissimo livello; è favorito così l'inserimento nel mondo del lavoro.

In sintesi i tre momenti didattici hanno come obiettivo primario lo studio approfondito del costume in relazione all'epoca, all'espressione visiva del momento storico, e in funzione della fisicità dell'attore, che il costumista deve rendere credibile in quanto personaggio.

Tra i docenti degli ultimi cinque anni: Piero **Tosi**, Nanà **Cecchi**, Andrea **Cavalletto**, Maria Teresa e Franco **Corridoni**, Luca **Costigliolo**, Virginia **Gentili**, Gabriele **Mayer**, Gabriella **Pescucci**, Tommaso **Strinati**.



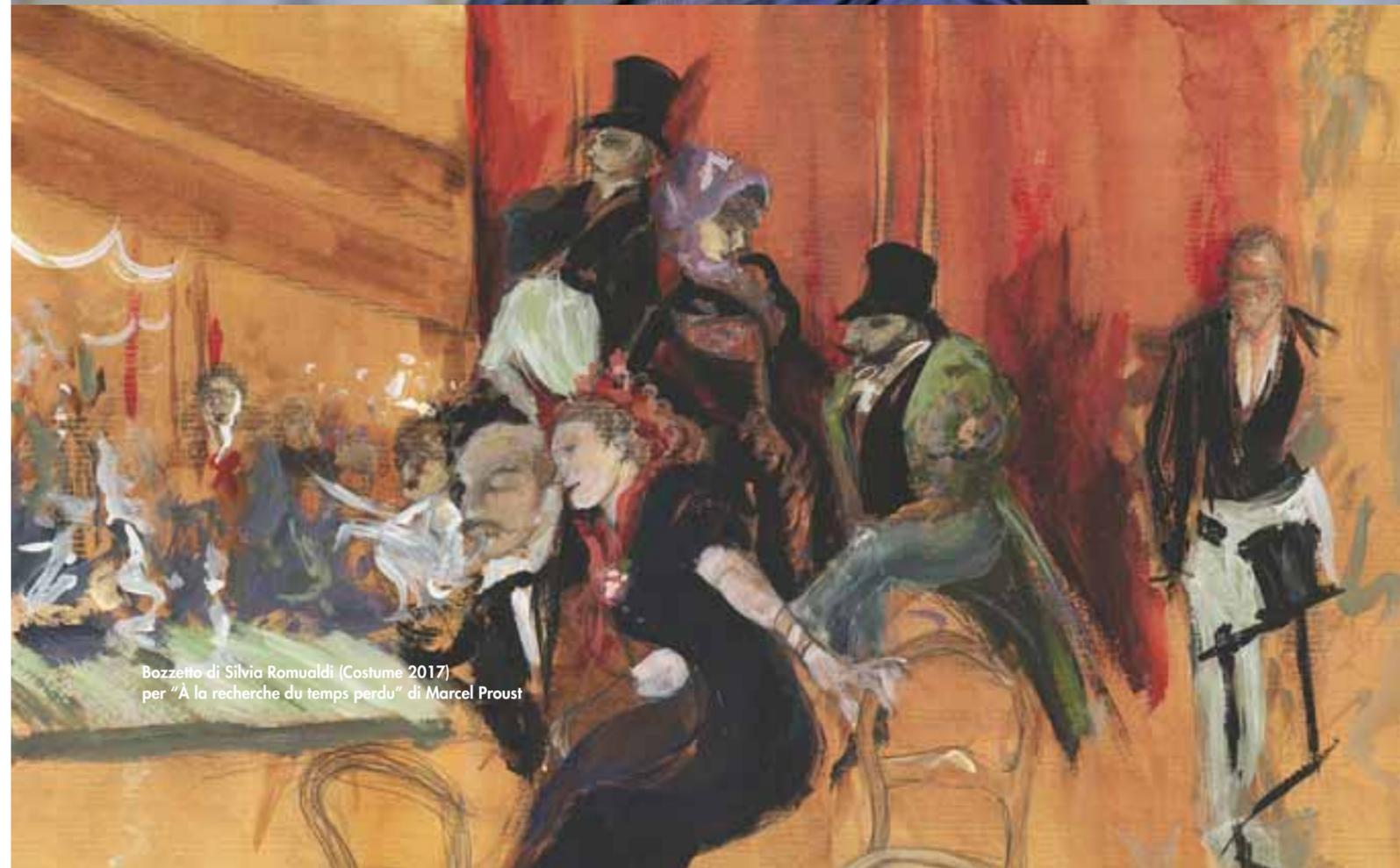
Maurizio Millenotti (foto Stefano Iachetti)

#### **Maurizio Millenotti**

Costumista di fama internazionale, in teatro di prosa e d'opera ha lavorato – tra gli altri – con Alfredo Arias, Luca Ronconi e Franco Zeffirelli; tra i tanti registi con i quali ha collaborato al cinema ricordiamo Peter Greenaway, Ermanno Olmi, Bernard Rose, Sergio Rubini, Kevin Reynolds, Paolo Virzì, Gianni Amelio, Rupert Everett. Due volte candidato all'Oscar per i film di Franco Zeffirelli *Otello* e *Amleto*, ha vinto il Nastro d'argento per *E la nave va* di Federico Fellini, *L'importanza di chiamarsi Ernesto* di Oliver Parker, *La passione di Cristo* di Mel Gibson, *Reality* di Matteo Garrone, e per i film di Giuseppe Tornatore *La leggenda del pianista sull'oceano* e *La migliore offerta*, per i quali ha vinto anche il David di Donatello.



Carolina Crescentini (Recitazione 2000), durante la preparazione del seminario sul costume del 1800



Bozzetto di Silvia Romualdi (Costume 2017) per "À la recherche du temps perdu" di Marcel Proust

# DOCUMENTARIO





# CORSO DI DOCUMENTARIO SEDE DI PALERMO

direttore artistico **Costanza Quatriglio**  
direttore di sede **Ivan Scinaro**  
assistenti **Francesco di Gesù** e **Piero Li Donni**



A partire dai primi anni del nuovo millennio il documentario di creazione è il genere che più di ogni altro ha permesso ai cineasti delle nuove generazioni di sperimentare pratiche e modalità differenti senza aver paura di confrontarsi con le commistioni dei generi e l'ibridazione dei linguaggi e dei formati.

La Sede Sicilia, nata nel 2008 da un accordo tra il Centro Sperimentale di Cinematografia, la Regione Sicilia e il Comune di Palermo, si trova all'interno dei Cantieri Culturali alla Zisa. Restituito alla città grazie a un progetto di archeologia industriale, il padiglione 4 ha una superficie coperta di 1.800 mq.

Il triennio formativo del corso di Documentario è un laboratorio permanente durante il quale gli allievi sono chiamati a un lavoro continuativo secondo moduli didattici che sviluppano percorsi di apprendimento "orizzontali" e "verticali". "Orizzontali" sono i percorsi finalizzati all'acquisizione di consapevolezza e di padronanza di ogni fase di sviluppo, realizzazione e produzione di un film documentario. Il percorso "verticale" è lo scavo in profondità, alla ricerca del senso e delle necessità espressive. Attraverso una continua sperimentazione di approcci e di linguaggi e l'analisi critica dei diversi immaginari – oltre allo studio della storia del cinema – gli allievi definiscono una propria autonomia creativa, imparando che autodisciplina e senso di responsabilità sono qualità costitutive di ogni cineasta.

Obiettivo del corso è quindi l'acquisizione di competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. Durante il primo anno, attraverso un'esercitazione di corto o medio metraggio, gli allievi mettono in pratica quanto appreso durante le lezioni di regia, di drammaturgia, di produzione, di fotografia, di montaggio, di presa diretta del suono. Nel secondo anno approfondiscono la conoscenza della narrazione transmediale e dei new media, così come parte del programma è dedicata allo studio delle modalità di riutilizzo delle immagini di repertorio custodite negli archivi audiovisivi. A tale scopo, vi sono accordi di collaborazione con i più importanti archivi sul territorio nazionale. L'esercitazione di secondo anno può avere la durata del lungometraggio.

◀ Fotogrammi dal film di diploma *38° Nord*, di Nunzio Gringeri

Nelle pagine precedenti: fotogrammi dal film di diploma *Triokala* (2015), di Leandro Picarella

Il terzo anno è interamente dedicato alla realizzazione dei film di diploma. Nella fase di sviluppo dei film annuali e dei saggi di diploma, gli allievi sono affiancati da un team composto dai docenti di regia e di produzione.

La presenza dei grandi maestri e dei più riconosciuti o giovani talenti del cinema del reale internazionale garantisce agli allievi una pluralità di insegnamenti. All'interno del programma, infatti, rilevanti sono i workshop intensivi a cura di professionisti: lezioni frontali e laboratori per condurre i futuri cineasti nella sperimentazione di differenti generi e metodi di lavoro.

Oltre ai workshop, il Corso di Documentario ospita ogni anno diverse master class: personalità del cinema, ma anche del mondo della letteratura, del giornalismo, della fotografia, delle arti, delle scienze sociali e filosofiche che si confrontano ogni giorno con il difficile compito di interpretare e narrare la realtà.

Negli ultimi cinque anni, hanno insegnato: Leonardo **Di Costanzo** (regista), Michelangelo **Frammartino** (regista), Pietro **Marcello** (regista), Stefano **Savona** (regista), Alessandro **Rossetto** (regista), Gianluca e Massimiliano **De Serio** (registi), Roberto **Andò** (regista), Alina **Marazzi** (regista), Gianfranco **Pannone** (regista), Valentina **Pedicini** (regista), Francesca **Manieri** (sceneggiatrice), Sara **Fgaier** (montatrice), Edoardo **Morabito** (montatore), Benni **Atria** (montatore), Marco **Alessi** (produttore), Gianfilippo **Pedote** (produttore), Luca **Ricciardi** (produttore), Tarek **Ben Abdallah** (direttore della fotografia), Marco **Bertozi** (storico del cinema e regista), Emiliano **Morreale** (storico e critico del cinema), Alessia **Cervini** (storica del cinema), Simone **Arcagni** e Serafino **Murri** (new media), Joshua **Oppenheimer** (regista), Margarethe **von Trotta** (regista), Nicolas **Philibert** (regista), Claire **Simon** (regista), Mike **Hoolboom** (regista), Helena **Janeczek** (scrittrice), Domenico **Scarpa** (scrittore e critico letterario), Serena **Marcenò** (docente di Filosofia della narrazione), Melania **Mazzucco** (scrittrice), Niccolò **Ammaniti** (scrittore e regista), Walter **Siti** (scrittore), Cedrick **Kahn** (regista), Cecilia **Mangini** (regista), Evelina **Santangelo** (scrittrice), Maurizio **Braucci** (sceneggiatore e scrittore).



Costanza Quatriglio  
(foto Cinzia Capparelli)

**Costanza Quatriglio**, laureata in Giurisprudenza e diplomata in Regia al Centro Sperimentale di Cinematografia, è regista e sceneggiatrice. Ha esordito con *L'isola* alla Quinzaine des Réalisateurs al 56° Festival di Cannes nel 2003 dove ha ricevuto importanti premi, tra cui il Premio Cicae e il Fipresci. Nello stesso anno il making of *Racconti per L'isola* è stato invitato alla Mostra del cinema di Venezia. Due volte Nastro d'argento nella categoria miglior documentario: con *Terramatta*; nel 2013 e *Triangle* nel 2015. Tra i suoi film documentari presentati nei maggiori festival internazionali (Mostra di Venezia, Festival di Locarno, Torino, Madrid, Roma...) e vincitori di numerosi premi: *Ècosaimale?* (2000), *Il bambino Gioacchino* (2000), *La borsa di Hélène* (2000), *L'insonnia di Devi* (2001), *Raiz* (2004), *Il mondo addosso* (2006), *Il mio cuore umano* (2009), *Terramatta*; (2012), *Con il fiato sospeso* (2013), *Triangle* (2014), *87 ore* (2015). Nel 2018 è tornata al Festival di Locarno con il film *Sembra mio figlio*, vincitore, tra gli altri, di un Ciak d'oro. Sempre nel 2018 ha ricevuto il Premio Visioni dal Mondo. Ha lavorato anche in televisione e nel 2007 è stata produttore creativo della serie tv *Un posto al sole*. Ha all'attivo quindici anni di insegnamento della regia cinematografica, del cinema documentario e della drammaturgia della realtà. È tra i fondatori della Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté. È stata docente al master Ideazione e produzione cinematografica dell'Università Cattolica, all'Istituto Europeo del Design, al master in Cinema del reale dell'Università Roma Tre, per la Scuola Holden e al Centro Sperimentale di Cinematografia, sia nella sede di Roma sia nella sede di Palermo, dove insegna dal 2010. Dal 2019 è direttrice artistica e coordinatrice didattica del corso di documentario.



Fotogrammi dal film di diploma *Buon inverno*, di Giovanni Totaro



Fotogrammi dal film di diploma *Fiori di fuoco*, di Riccardo Cannella

# FOTOGRAFIA





# CORSO DI FOTOGRAFIA SEDE DI ROMA

direttore artistico **Giuseppe Lanci**  
assistente **Sandro Camerata**



Obiettivo del corso di Fotografia è la formazione della figura professionale dell'autore della fotografia. Per tutto il triennio sono attivi moduli d'insegnamento relativi alla storia dell'arte e all'approfondimento tecnico e artistico dello scatto fotografico analogico e digitale.

Durante la prima annualità il corso è dedicato alla conoscenza degli elementi che costituiscono il linguaggio cinematografico, dei mezzi tecnici e delle differenti figure che compongono la troupe. Studiando i primi elementi di illuminazione, gli allievi apprendono il lavoro dell'assistente operatore e dell'operatore di macchina. La formazione procede con l'alfabetizzazione digitale, che prevede la comprensione dell'essenza del segnale video. Ogni settimana si svolge un laboratorio interdisciplinare di ripresa cinematografica in collaborazione con gli allievi dei corsi di Regia, Recitazione, Suono e Montaggio. Nel corso dell'anno gli studenti sono impegnati nella realizzazione di prodotti filmici in collaborazione con tutte le aeree didattiche della Scuola.

Nella seconda annualità si approfondisce lo studio del linguaggio cinematografico, con particolare attenzione all'illuminazione e alla composizione dell'immagine. I corsi previsti vertono sulla pratica del digitale, dal lavoro del *data manager* a quello del DIT, dal *conforming* alla *color correction*, e sull'utilizzo teorico e pratico della steadycam. Studi e attività che confluiscono nella realizzazione di diverse serie di cortometraggi.

Nella terza annualità, verificato il grado di apprendimento raggiunto, viene attivato un corso di effetti visivi (VFX), si realizzano brevi esercitazioni in pellicola 35mm e si introducono nozioni di restauro. Insieme agli allievi degli altri corsi si realizzano i film di diploma girati, di norma, con Arri Alexa. L'ultimo periodo dell'anno è volto a favorire l'introduzione degli allievi nel mondo del lavoro, promuovendone la partecipazione come stagisti a film in lavorazione.

◀ "Nightmares", foto di Arianna Pucci (Fotografia 2020)

◀ Backstage A casa loro, foto di Eleonora Contessi (Fotografia 2019)

Nelle pagine precedenti: "...a winter day", foto di Emilio Costa (Fotografia 2019)



"The Edge of Life", foto di Leonardo Kurtz (Fotografia 2018)

Tra i docenti degli ultimi cinque anni: Giuseppe **Rotunno**, Osama **Abou Al Khair**, Federico **Annicchiarico**, Maurizio **Calvesi**, Paolo **Carnera**, Roberto **Cimatti**, Daniele **Cipri**, Michele **D'Attanasio**, Roberto **D'Ettore Piazzoli**, Paolo **Ferrari**, Alessio **Gelsini Torresi**, Gherardo **Gossi**, Marco **Incagnoli**, Darius **Khondji**, Marcello **Montarsi**, Daniele **Nannuzzi**, Ferran **Paredes Rubio**, Vladan **Radovic**, Vittorio **Omodei Zorini**, Alessandro **Pesci**, Italo **Petriccione**, Sergio **Salvati**, Giuseppe **Schiavinotto**, Tommaso **Strinati**, Luciano **Tovoli**, Fabio **Zamarion**



**Giuseppe Lanci** si diploma al CSC nel 1963 e, avendo partecipato al saggio di diploma di Marco Bellocchio, esordisce nel cinema d'autore con *I pugni in tasca*. Nel secondo film di Bellocchio, *La Cina è vicina*, lavora con Tonino Delli Colli e con lui rimane, come assistente, per circa tre anni. Come assistente e operatore di macchina, ha partecipato, tra gli altri, a *Il giorno della civetta* di Damiano Damiani, *C'era una volta il west* di Sergio Leone, *Porcile* di Pier Paolo Pasolini, *La tenda rossa* di Mikheil Kalatozishvili, *Strategia del ragno* di Bernardo Bertolucci, *Nel nome del padre* e *Marcia trionfale* di Marco Bellocchio, *Polvere di stelle* di Alberto Sordi, *Quattro mosche di velluto grigio* di Dario Argento, *I cannibali* di Liliana Cavani, *Orlando furioso* di Luca Ronconi, *La Tosca* di Luigi Magni. Esordisce nel 1977, a 35 anni, come direttore della fotografia e lavora per oltre un trentennio con i maggiori registi italiani e stranieri: Marco Bellocchio, i fratelli Taviani, Nanni Moretti, Lina Wertmüller, Liliana Cavani, Mauro Bolognini, Miguel Littín, Peter Del Monte, Roberto Benigni, Carlo Mazzacurati, Daniele Luchetti, Francesca Archibugi, Diane Kurys, Moshé Mizrahi, Margarethe von Trotta, Frans Weisz, Andrej Tarkovskij, Luis Sepulveda. Si occupa di restauro cinematografico presso la Cineteca Nazionale.

Le foto del presente capitolo sono tratte dalla mostra curata dal docente Giuseppe Schiavinotto



"Yui 葛洵吟 Ge Wei Yin", foto di Leonardo Kurtz (Fotografia 2018)



"L'albero dell'unione", foto di Emilio Costa (Fotografia 2019)

# MONTAGGIO



Timecode	Duration	Start	End	Label
00:00:00:00	00:00:00	00:00:00	00:00:00	
00:00:01:00	00:00:01	00:00:01	00:00:01	
00:00:02:00	00:00:02	00:00:02	00:00:02	
00:00:03:00	00:00:03	00:00:03	00:00:03	
00:00:04:00	00:00:04	00:00:04	00:00:04	
00:00:05:00	00:00:05	00:00:05	00:00:05	
00:00:06:00	00:00:06	00:00:06	00:00:06	
00:00:07:00	00:00:07	00:00:07	00:00:07	
00:00:08:00	00:00:08	00:00:08	00:00:08	
00:00:09:00	00:00:09	00:00:09	00:00:09	
00:00:10:00	00:00:10	00:00:10	00:00:10	

DESCRIZIONE	S/V	DURATA
STORZIATA VIDEO		00:00:01
STORZIATA VIDEO		00:00:01
STORZIATA VIDEO		00:00:01
SPALE		00:00:01
SPALE BONUS		00:00:01
ATTUALI SPECIFICI COMMERCIALI		00:00:01
COMMERCIO BLACKOUT		00:00:01
COMMERCIO BLACKOUT		00:00:01
COMMERCIO BLACKOUT		00:00:01
P.A. VIDEO TAVOLO BLACKOUT		00:00:01
P.A. VIDEO TAVOLO BLACKOUT		00:00:01
P.A. VIDEO TAVOLO BLACKOUT		00:00:01
ESTABLISHING BLACKOUT		00:00:01
VIDEO RIPETITA SU GRUPPO		00:00:01
VIDEO PAVLA CON PROSPETTIVE		00:00:01
SILA PRONC		00:00:01
DETT POSTER BONUS		00:00:01
DETT LEE		00:00:01
TOY FAMA VIDEO		00:00:01
IGNORATA VIDEO		00:00:01
TOY MILAN VIDEO		00:00:01
P.A. MILAN VIDEO		00:00:01
P.A. MILAN VIDEO		00:00:01



# CORSO DI MONTAGGIO SEDE DI ROMA

direttore artistico **Francesca Calvelli**  
assistente **Annalisa Forgiione**

Il corso di Montaggio si prefigge l'obiettivo di formare professionisti in grado di operare nel campo della postproduzione audiovisiva.

Durante la prima annualità gli allievi approfondiscono la conoscenza dei mezzi tecnici e sviluppano un progetto all'interno delle piattaforme di montaggio. Partecipano a lezioni riguardanti sia il lavoro e il ruolo del montatore sia il lavoro dell'assistente al montaggio. Seguono un importante corso di Analisi del linguaggio cinematografico, attraverso la visione e il commento di film e sequenze, con particolare riferimento all'arte del montaggio. Partecipano ai percorsi interdisciplinari della Scuola di Storia del cinema, di Storia dell'arte e di Storiografia musicale, che si protraggono per tutto il triennio. Sono parte attiva dei corsi di aiuto regia, edizione e, congiuntamente agli allievi di sceneggiatura, lavorano sui rapporti tra sceneggiatura e montaggio. Con gli allievi di tutte le altre discipline, concorrono alla realizzazione di cortometraggi di finzione e documentari, seguendone tutte le fasi – riprese, montaggio, montaggio del suono, montaggio delle musiche, missaggio – fino alla copia definitiva.

Durante la seconda annualità, gli allievi approfondiscono lo studio della complessità artistica e tecnica del linguaggio cinematografico attraverso numerosi moduli didattici con montatori professionisti. Viene strutturata una serie di moduli didattici con il dipartimento di Visual effects supervisor & producer della Scuola. Una importante fase dello studio è incentrata su tutte le fasi riguardanti le lavorazioni per la finalizzazione di un prodotto digitale.

Durante la terza annualità – verificato il grado di apprendimento raggiunto – si realizzano i film di diploma insieme agli allievi di tutte le altre aree didattiche della Scuola.

L'ultimo periodo dell'anno è volto a favorire l'introduzione degli allievi nel mondo del lavoro, promuovendone la partecipazione come stagisti a film in lavorazione.

◀ Fotogrammi dal film di diploma *Il figlio* (2013), diretto da Ulrik Brüel Gerber, montaggio di Davide Vizzini (Montaggio 2006)



Fotogrammi dal film di diploma *Tutte le cose sono piene di lei* (2014), diretto da Maria Tilli, montaggio di Giuseppe Giudice (Montaggio 2014)

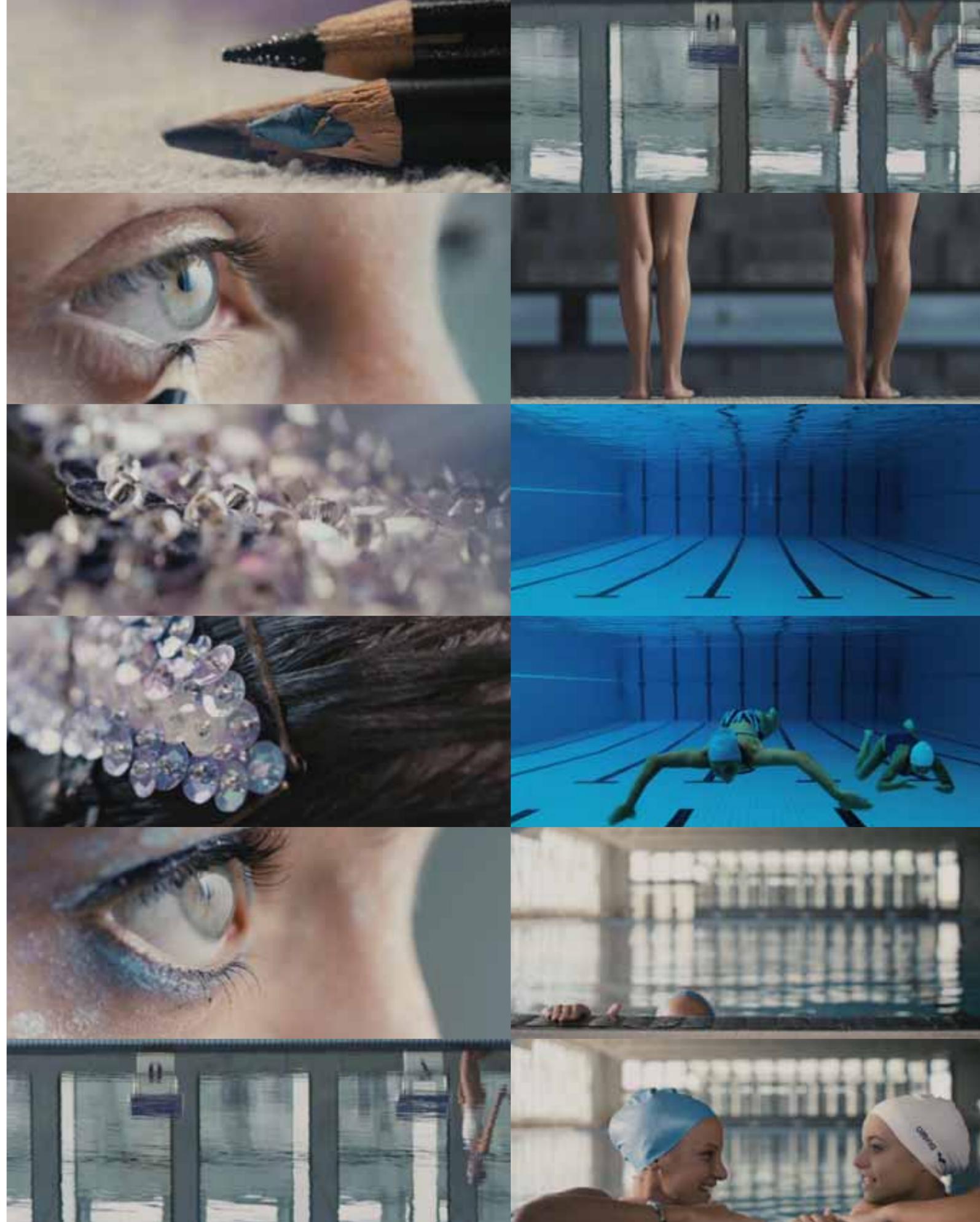
Tra i docenti degli ultimi cinque anni: Roberto **Perpignani**, Osvaldo **Bargero**, Luca **Benedetti**, Clelio **Benevento**, Giogìo **Franchini**, Luca **Gasparini**, Luigi **Mearelli**, Andrea **Maguolo**, Edoardo **Morabito**, Fabio **Nunziata**, Luciana **Pandolfelli**, Renato **Pezzella**, Jacopo **Quadri**, Marco **Spoletini**, Cristiano **Travaglioli**, Monica **Venturini**.

**Francesca Calvelli** è stata allieva di Roberto Perpignani nel corso di montaggio al CSC. Finito il corso ha lavorato in ambito documentaristico per poi passare al montaggio di lungometraggi di finzione. Dal 1995 inizia la collaborazione con Marco Bellocchio di cui monta tra gli altri: *Il principe di Homburg*, *La balia*, *L'ora di religione*, *Buongiorno, notte*, *Il regista di matrimoni*, *Vincere*, *Bella addormentata*, *Fai bei sogni*. Collabora con diversi registi, tra i quali Danis Tanovic, per il quale monta *Triage*, *L'enfer* e *No Man's Land*, premio Oscar per il miglior film straniero; Saverio Costanzo, con cui ha montato *Private*, *In memoria di me*, *La solitudine dei numeri primi*, *Hungry Hearts*; Cristina Comencini per *Quando la notte*, *Latin Lover*, *Qualcosa di nuovo*; Valeria Bruni Tedeschi per *Un chateau en Italie*; Marco Tullio Giordana per *Romanzo di una strage*, *Lea*, *I due soldati*, *Nome di donna*.



Per la televisione ha lavorato a tre stagioni di *In treatment* per la regia di Saverio Costanzo e a due stagioni di *1992 e 1993* per la regia di Giuseppe Gagliardi. Ha lavorato alla serie tv tratta dalla quadrilogia di Elena Ferrante *L'amica geniale*, coprodotta da HBO, Wildside e Rai, regia di Saverio Costanzo. Ha vinto un David di Donatello, cinque Nastri d'argento, un premio Flaiano, due Ciak d'oro, un Premio Fice e un premio Perpignani. È entrata nella terzina per l'oscar europeo Prix d'Excellence.

Fotogrammi dal film di diploma *Cloro* (2013), diretto da Laura Plebani, montaggio e musica di Andrea Campajola (Montaggio 2011)



# 1 PRODUZIONE





# CORSO DI PRODUZIONE SEDE DI ROMA

direttore artistico **Gianluca Arcopinto**



Il corso di Produzione offre agli allievi gli strumenti necessari per esprimere e sviluppare le proprie attitudini, per confrontarsi con la realtà professionale e accedere così ai settori della produzione, ovvero a ruoli di produttore, produttore esecutivo e organizzatore generale. Il programma del corso si sviluppa in tre fasi formative distinte, intercalate da esperienze di stage presso società cinematografiche e televisive.

Durante la prima annualità gli allievi studiano le basi pratiche della professione – spoglio della sceneggiatura, piano di lavorazione, ordine del giorno, preventivo, costruzione e sviluppo del processo creativo e produttivo – e affrontano le prime esperienze basilari del set.

Durante la seconda annualità viene proposta una serie di moduli d'insegnamento: la legge sul cinema, il contratto collettivo nazionale per gli addetti alle troupe, le fasi dell'amministrazione, tax credit interno e tax credit esterno, il tax shelter, programma Media ed Eurimages, l'iter produttivo del film low budget, la postproduzione. Nel corso dell'anno gli studenti sono impegnati nella realizzazione di prodotti filmici in collaborazione con tutte le aree didattiche della Scuola.

Durante la terza annualità si approfondiscono i meccanismi del marketing e del finanziamento, della distribuzione cinematografica e televisiva, del diritto d'autore e si realizza un piccolo progetto filmico in cui vengono messe in risalto le doti di creatività sviluppate nei due anni precedenti. Verificato il grado di apprendimento raggiunto, insieme agli allievi degli altri corsi, si realizzano i film di diploma. L'ultimo periodo dell'anno di studio è volto a favorire l'introduzione degli studenti nel mondo del lavoro, promuovendone la partecipazione come stagisti a film in lavorazione.

◀ Sul set del cortometraggio *Domani*, foto di Angelo Palombini

◀ *Il ricordo di domani*, foto di Angelo Palombini

nelle pagine precedenti: il set, foto di Angelo Caliendo



Sul set del cortometraggio *Una coppia*, foto di Angelo Palombini

Tra i docenti degli ultimi cinque anni: Daniele **Basilio**, Graziella **Bildesheim**, Carlotta **Calori**, Maria Teresa **Favia**, Nicola **Giuliano**, Mattia **Guerra**, Simone **Isola**, Gianluca **Leurini**, Valeria **Licurgo**, Luigi **Napoleone**, Erik **Paoletti**, Alberto **Pasquale**, Giannandrea **Pecorelli**, Enzo **Porcelli**, Andrea **Tatafiore**.



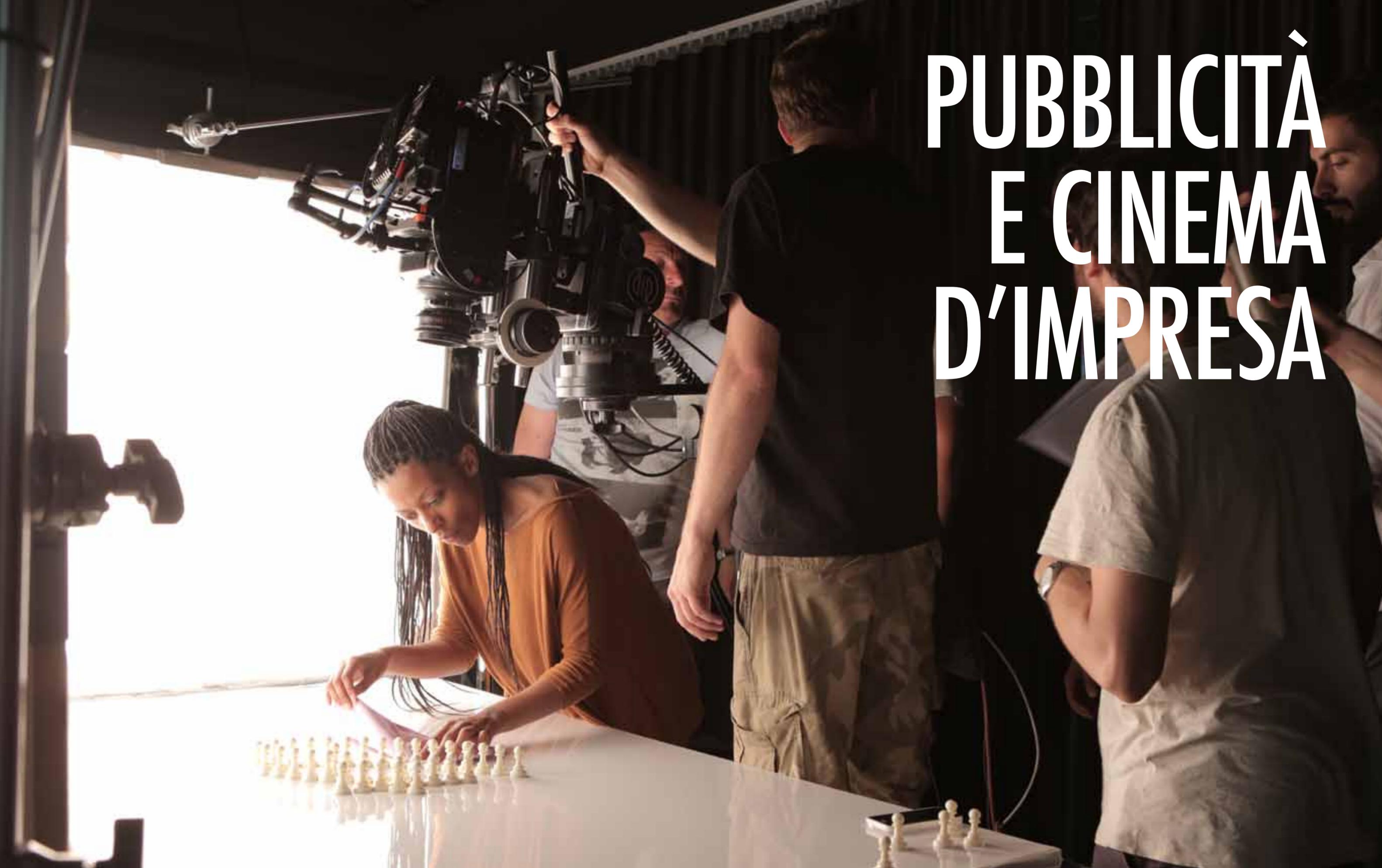
**Gianluca Arcopinto**, nato a Roma nel 1959, ha prodotto, organizzato, distribuito più di cento film, unico in Italia a distinguersi nella produzione di opere prime in maniera sistematica. Ha accompagnato all'esordio, tra gli altri, Matteo Botrugno, Giacomo Ciarrapico, Daniele Coluccini, Daniele Gaglianone, Matteo Garrone, Paolo Genovese, Vincenzo Marra, Cesar Meneghetti, Salvatore Mereu, Luca Miniero, Francesco Munzi, Elisabetta Pandimiglio, Mattia Torre, Luca Vendruscolo e Gianni Zanasi. Ha diretto i film *Nichi* e *Angeli distratti*. Ha scritto i libri *Mi dicevano Pablo*, *Cinema autonomo*, *La mia classe*, *Un fiume in piena* e *Controvento*.

Sul set di *Dieci inverni*, foto di Alexandr Badion

Sul set del cortometraggio *Il gioco*, foto di Angelo Palombini



# PUBBLICITÀ E CINEMA D'IMPRESA





# CORSO DI PUBBLICITÀ E CINEMA D'IMPRESA SEDE DI MILANO

direttore artistico **Maurizio Nichetti**  
direttore di sede **Bartolomeo Corsini**

La Sede Lombardia del CSC, nata a Milano nel 2004 da un accordo tra il Centro Sperimentale di Cinematografia e la Regione Lombardia, ha come missione istituzionale quella di formare nuove professionalità nel campo della comunicazione cinematografica d'impresa, del documentario e della pubblicità.

Nel 2010 la sede è stata inaugurata in viale Fulvio Testi a Milano, negli spazi della ex Manifattura Tabacchi: un ampio spazio ristrutturato, concepito e realizzato con l'intento di creare una nuova e funzionale cittadella dello spettacolo, in grado di offrire grandi opportunità e nuovo impulso alle iniziative che il Centro Sperimentale di Cinematografia sta progettando per la Regione Lombardia.

Il corso di Pubblicità e Cinema d'impresa ha come oggetto di studio la cinematografia e la comunicazione d'impresa, e tende a formare professionisti della pubblicità, realizzatori di progetti nell'ambito dell'audiovisivo, in grado di lavorare con committenze imprenditoriali e istituzionali per la diffusione di contenuti commerciali e sociali sui vari media cinematografici, televisivi, museali, web.

Durante la prima annualità si tengono cicli di lezioni in aula ed esercitazioni pratiche in studio per l'acquisizione degli strumenti necessari a interpretare *brief* di una committenza. Lezioni di scrittura, produzione, regia, tecniche di ripresa, fotografia, montaggio, organizzazione del lavoro, direzione attori, esercitazioni pratiche sul set.

Durante la seconda annualità gli allievi iniziano a lavorare seguendo le indicazioni dei docenti, come si trovasse a imparare nella pratica il mestiere: primi contatti con committenze esterne, gare creative in aula e produzioni gestite con i tempi della didattica, senza date di consegna pressanti.

Durante la terza annualità prende vita un vero e proprio laboratorio autoriale dove ogni allievo, sempre tutorato dalla Scuola, raggiungerà una propria autonomia lavorativa, si confronterà con committenze reali e tempi di realizzazione professionali, raccogliendo in un *reel* di presentazione tutte le produzioni realizzate durante il corso.

◀ Sul set del cortometraggio *Red Dress*, foto di Angelo Palombini

nelle pagine precedenti: allievi al lavoro

Tra i docenti degli ultimi cinque anni: Davide **Aicardi** (sceneggiatura), Tommaso **Barbaro** (suono), Tommaso **Bernabei** (regia), Alessandro **Bernardi** (color grading e color correction), Sandro **Broggini** (suono), Edoardo **Colombo** (storia e analisi del film), Barbara **Enrichi** (direzione attori), Mauro **Garofalo** (scrittura), Massimo **Germoglio** (*workflow*), Emmanuel **Grossi** (storia della pubblicità), Fabio **Ilacqua** (regia), Miguel **Lombardi** (regia), Mauro **Marchesini** (analisi del film), Valentina **Materiale** (casting), Francesco **Montella** (scrittura creativa), Paolo **Pelizza** (produzione), Alessandra **Pescetta** (regia), Luca **Robecchi** (direzione della fotografia), Samuele **Romano** (regia), Rita **Rossi** (montaggio), Roberto **Tiraboschi** (sceneggiatura), Gilberto **Squizzato** (regia del documentario), Giorgio **Vita Levi** (postproduzione audio), Giancarlo **Zappoli** (analisi del film).



**Maurizio Nichetti**, laureato in Architettura, dopo il 1968 muove i primi passi nel mondo dello spettacolo studiando mimo e lavorando al Piccolo Teatro di Milano. Nel 1974 fonda la Cooperativa teatrale Quelli di Grock. Dal 1970 al 1978 lavora come sceneggiatore di cartoni animati nello studio di Bruno Bozzetto scrivendo tre lungometraggi del *Signor Rossi* e il film a tecnica mista *Allegro non troppo*. Nel 1979 scrive, dirige e interpreta il suo primo film, *Ratataplan*, con un enorme successo anche a livello internazionale. La sua carriera di attore-regista annovera una decina di titoli. Attivo anche in televisione, conduce diversi programmi (*Quovadiz?* e *Pista!*) e dirige più di 150 spot pubblicitari. Nel 1998 è membro della giuria del Festival Internazionale del Cinema di Berlino e nel 1999 di quella del Festival di Cannes. Tra gli altri premi ha ricevuto tre Nastri d'argento: 1980, *Ratataplan*, miglior regista esordiente; 1989, *Ladri di saponette*, miglior soggetto; 1997, *Luna e l'altra*, regista del miglior film; e, nel 1991, il David di Donatello per la sceneggiatura di *Volere Volare*. Ha vinto il Festival di Mosca 1989 con *Ladri di saponette*, il Festival di Montreal 1990 con *Volere Volare* e il Festival del Cinema Fantastico di Bruxelles con *Luna e l'altra* 1997. Dal 2005 al 2011 dirige il Festival di Montagna Esplorazione e Avventura di Trento. Tornato al teatro, negli ultimi dieci anni dirige diversi lavori teatrali, opere liriche, tra cui un *Barbiere di Siviglia* e un *Don Pasquale*, e due operette, *Il paese dei campanelli* e *Cin-Ci-Là*. Dal 2014 è direttore artistico del corso di Pubblicità e Cinema d'impresa.

Sul set del cortometraggio *Red Paint*, foto di Angelo Palombini



# RECITAZIONE





# CORSO DI RECITAZIONE SEDE DI ROMA

direttore artistico **Giancarlo Giannini**

Il corso di Recitazione è un percorso di studi innovativo, che attraverso svariati metodi di approccio all'arte della recitazione offre una formazione completa e fornisce agli allievi tutti gli strumenti necessari per affrontare il lavoro non solo nell'ambito del cinema e dei nuovi media ma anche in ambito teatrale e performativo.

Il triennio è articolato in una serie di insegnamenti base, detti training – canto, educazione della voce, logoterapia, doppiaggio, dizione, l'attore fisico, danza, elementi di acrobatica, scherma – e una più approfondita e specifica serie di moduli volti a conoscere, indagare, sperimentare i principali metodi di recitazione codificati.

Un segno distintivo della didattica del CSC è l'approccio interdisciplinare. Tutte le aree didattiche sono spesso coinvolte in percorsi di studio comuni. Questo fa sì che la formazione dei nostri attori possa costantemente arricchirsi di numerosi esercizi condivisi con i reparti di fotografia, regia, VFX, scenografia, costume, sceneggiatura.

Durante il triennio gli attori vengono coinvolti nella produzione di numerosi esercizi filmici, documentari, cortometraggi.

Nel corso della prima annualità la programmazione settimanale di studio è estremamente rigorosa. Dopo un primo periodo interdisciplinare che vede coinvolte tutte le aree didattiche della Scuola, tutte le mattine dalle 9 alle 11 si tengono lezioni legate alla preparazione fisica: elementi di acrobatica, l'attore fisico, scherma. Dalle 11 alle 13 sono invece attivi training dedicati alla preparazione vocale: educazione della voce, dizione, canto, logoterapia. I pomeriggi sono dedicati allo studio dei metodi di recitazione: il metodo Costa (volto al linguaggio cinematografico e allo studio del primo piano), il metodo Meisner, recitazione e yoga, il gioco dell'attore – un modulo d'insegnamento annuale durante il quale gli allievi dovranno sentirsi liberi e abbandonare ogni struttura precedentemente acquisita, per poi cominciare una lenta costruzione attraverso il gioco. Ogni settimana gli attori

◀ Prova aperta di recitazione, Glengarry Glen Ross, foto Alberto Guerri

nelle pagine precedenti: prova aperta di recitazione, foto Alberto Guerri

lavorano in piccoli gruppi e a rotazione con gli altri dipartimenti della Scuola. Nel terzo trimestre la classe partecipa alle riprese di una serie di cortometraggi.

Nella seconda annualità gli allievi attori proseguono il lavoro sui training e al contempo affrontano una serie di nuovi metodi di recitazione. Durante l'anno vengono prodotti due spettacoli per il pubblico e gli allievi partecipano alla realizzazione di un ciclo di cortometraggi.

La terza annualità è dedicata a nuovi moduli d'insegnamento tenuti da docenti, registi e professionisti del settore. La classe si dedica alla costruzione di una serie di progetti, filmici e performativi. Di norma viene organizzato un progetto di scambio studenti con una scuola di cinema internazionale. Tutti gli allievi attori hanno la possibilità di essere rappresentati dall'agenzia del CSC, il Service Cast Artistico.

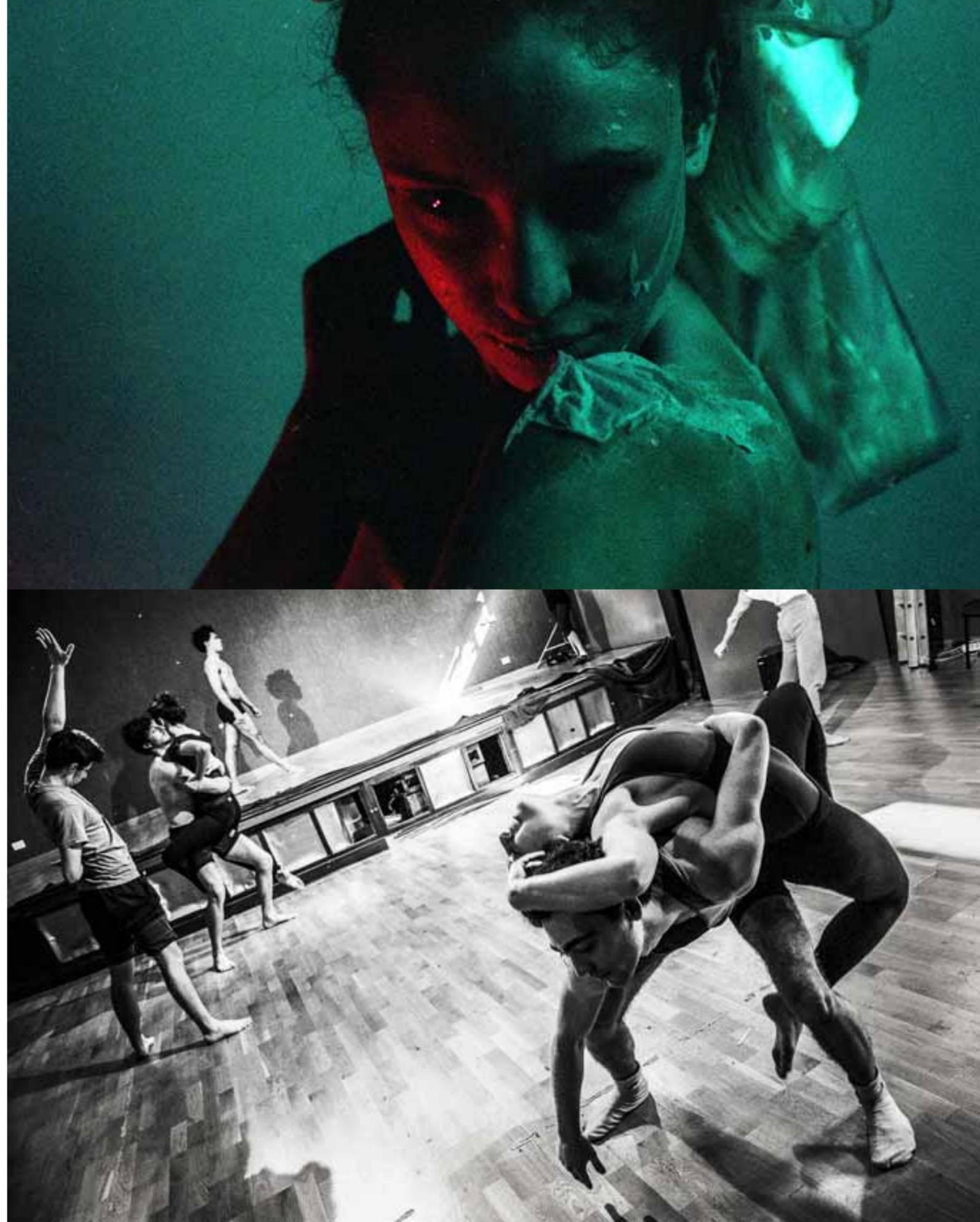
Tra i docenti degli ultimi cinque anni: Gianni **Amelio**, Furio **Andreotti**, Roberto **Antonelli**, Francesca **Archibugi**, Sergio **Bassetti**, Valeria **Benedetti Michelangeli**, Mirella **Bordoni**, Gianfranco **Cabiddu**, Ciro e Diego **Caravano**, Costanza **Castracane**, Marcello **Cotugno**, Flavio **De Bernardinis**, Rossella **Della Valle**, Massimiliano **Dezi**, Claudio **Giovannesi**, Mario **Grossi**, Lenore **Lohman**, Jinjui **Long**, Daniele **Luchetti**, Vito **Mancusi**, Piero **Messina**, Alessandra **Panelli**, Silvia **Perelli**, Gianfranco **Pannone**, Eljana **Popova**, Eros **Puglielli**, Roberto **Romei**, Tommaso **Strinati**, David **Warren**, He **Yan**, Gino **Ventriglia**

**Giancarlo Giannini**, attore tra i più famosi del cinema italiano, doppiatore e regista, ha interpretato un'ampia gamma di personaggi, spesso diversissimi tra loro: dall'operaio proletario al boss mafioso, dal protagonista di film della commedia all'italiana a quello di pellicole di impronta più drammatica. È stato molto attivo anche in televisione, come attore brillante (in coppia anche con Mina), cantante e ballerino. Nel corso della sua lunga carriera, Giannini ha lavorato con molti dei migliori registi del panorama italiano; tra questi figurano Luchino Visconti (*Linnocente*, 1976), Sergio Corbucci (*Il bestione*, 1974; *Bello mio bellezza mia*, 1982), Mario Monicelli (*Viaggio con Anita*, 1978; *I picari*, 1987; *Il male oscuro*, 1990), Dino Risi (*Sessomatto*, 1973; e per la televisione *Vita coi figli*, 1990), Alberto Lattuada (*Sono stato io*, 1973), Nanni Loy (*Mi manda Picone*, 1983, David di Donatello come miglior attore protagonista), Tinto Brass (*Snack Bar Budapest*, 1988), Franco Brusati (*Lo zio indegno*, 1989). Ha doppiato numerosi celebri attori stranieri, tra i quali Al Pacino (voce ufficiale dell'attore insieme a Ferruccio Amendola), Jack Nicholson, Michael Douglas, Gérard Depardieu, Jeremy Irons, Dustin Hoffman (in *Il maratoneta*), Ian McKellen (in *Riccardo III*), Ryan O'Neal (in *Barry Lyndon*) e Leonard Whiting (in *Romeo e Giulietta*). Ha avuto prestigiosi riconoscimenti in Italia (David di Donatello e Nastri d'argento) e all'estero (Festival di Cannes). È stato candidato al premio Oscar come miglior attore nel 1977 per la sua interpretazione in *Pasqualino Settebellezze* di Lina Wertmüller. Dal 2003 è direttore artistico del corso di Recitazione.



Lucrezia Massari, foto di Jacopo Cottarelli, costume design di Valentina Bertossi, Livia Coppola e Elena Guardiami

Lezione di danza per gli allievi di Recitazione (foto Alberto Guerri)



REGIA





# CORSO DI **REGIA** SEDE DI ROMA

direttore artistico **Daniele Luchetti**  
assistente **Marco Danieli**



Il corso di Regia offre gli strumenti – critici e operativi – che consentono agli allievi registi di esprimere e sviluppare le proprie attitudini e di confrontarsi da protagonisti con una realtà professionale e sociale in continuo divenire, soggetta a profonde trasformazioni. Vengono prese in esame, dibattute e sperimentate quelle ricerche e metodologie di studio aventi l'obiettivo di fornire agli allievi piene conoscenze e padronanza del linguaggio cinematografico, declinato secondo le diverse applicazioni mediatiche: opere destinate allo schermo, alla televisione, alla rete. Alle fasi analitiche seguono le attività di laboratorio, articolate sia nella direzione del cinema di genere sia in quella del cinema d'autore, momento primario di attuazione e verifica delle nozioni acquisite.

Durante la prima e la seconda annualità, insegnamenti, esercizi e laboratori forniscono agli allievi gli strumenti per approfondire il lavoro del regista, stimolando attitudini, capacità e creatività. Gli studenti inoltre realizzano una serie di prodotti filmici in collaborazione con tutte le aeree didattiche della Scuola.

Durante la terza annualità, verificato il grado di apprendimento raggiunto, in stretta sinergia con gli allievi degli altri corsi, si realizzano i film di diploma. L'ultimo periodo dell'anno di studio è volto a favorire l'introduzione nel mondo del lavoro degli allievi, di cui viene promossa la partecipazione come stagisti a film in lavorazione.

Tra i docenti degli ultimi cinque anni: Gianni **Amelio**, Francesco **Bruni**, Gianfranco **Cabiddu**, Claudio **Cupellini**, Edoardo **De Angelis**, Stefano **Gabrini**, Claudio **Giovannesi**, Miguel **Lombardi**, Piero **Messina**, Francesco **Munzi**, Gianfranco **Pannone**, Eros **Puglielli**.

◀ Set del cortometraggio *Des Fourchettes* di Federico Mottica e Francesco Pascucci (Regia 2021), foto di Angelo Palombini

◀ Edoardo De Angelis (Regia 2005, a sinistra nella foto) sul set di *Mozzarella Stories*, foto Caliendo

Nelle pagine precedenti: Costanza Quatriglio (Regia 1999) sul set del suo cortometraggio di diploma (foto Alberto Guerri)



Marco Danieli (Regia 2006, a destra) sul set di *La ragazza del mondo*

**Daniele Luchetti** esordisce con *Domani accadrà*, prodotto dalla Sacher Film di Nanni Moretti e Angelo Barbagallo. Regista di film, e occasionalmente di pubblicità e teatro, è noto in Italia e all'estero per le sue opere cinematografiche come *Il portaborse*, *La scuola*, *Mio fratello è figlio unico*, *La nostra vita*, *Anni felici*, *Dillo con parole mie*, e il televisivo *Chiamatemi Francesco* distribuito in tutto il mondo come Netflix Original. Tra gli ultimi film realizzati *Io sono Tempesta* e *Momenti di*



*trascurabile felicità*, tratto dall'omonimo romanzo di Francesco Piccolo. Luchetti ha collezionato diversi premi e partecipazioni a decine di festival internazionali, tra cui Cannes, Toronto, Locarno, Tokyo e Venezia. Tra i suoi produttori, oltre alla già citata Sacher Film, possiamo trovare Filmmaster, Cecchi Gori e Cattleya. Tra i suoi collaboratori, Stefano Rulli e Sandro Petraglia, Domenico Starnone e Francesco Piccolo. I suoi film hanno collezionato molti riconoscimenti tra i quali spicca il premio come migliore attore a Cannes a Elio Germano per *La nostra vita*. Luchetti ha vinto come regista o sceneggiatore cinque David di Donatello, due Globi d'oro, due IOMA, un Nastro d'argento e molti altri premi internazionali.

Veronica spedicati (Regia 2018) sul set di *Il nostro tempo*, foto di Angelo Palombini

Set, *Red Paint*, foto di Angelo Palombini



# REPORTAGE AUDIOVISIVO



# CORSO DI REPORTAGE AUDIOVISIVO SEDE DI L'AQUILA

direttore artistico **Daniele Segre**

La sede Abruzzo del CSC nasce a L'Aquila nel 2011 grazie all'accordo stipulato con la Regione Abruzzo, la Provincia, il Comune e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo.

L'offerta didattica si concretizza in un corso triennale per la formazione di filmmaker che vogliono acquisire competenze tecniche, artistiche e professionali di alta specializzazione nell'ambito della comunicazione audiovisiva, in particolare nel campo del reportage. Il percorso formativo degli allievi si concentra sullo studio e sulla realizzazione di reportage con ogni strumento e linguaggio: dalla scrittura alla radio, dalla fotografia al video, al web.

L'insegnamento ha un carattere eminentemente laboratoriale, come nella tradizione della Scuola Nazionale di Cinema. Nel corso del triennio, già a partire dal primo anno, si svolgono esercitazioni volte all'applicazione di quanto appreso in aula, fino alla realizzazione dei film di diploma.

Le lezioni permettono agli allievi di acquisire le competenze teoriche e tecnico-pratiche necessarie per operare direttamente in tutte le fasi della realizzazione del reportage cinematografico e di prodotti audiovisivi.

Tra le materie caratterizzanti il percorso di studio: regia, scrittura, storia del cinema, fotografia, tecniche di ripresa, tecnica dell'intervista, montaggio, suono, radiofonia. Tutti insegnamenti che definiscono una figura composita, capace di ideare un progetto audiovisuale, di impostare la ricerca, elaborare scaletta e trattamento, redigere il piano di lavorazione, realizzare riprese visive e sonore, scrivere i testi, montare ed editare.

I laboratori hanno un ruolo centrale nella formazione degli allievi con verifiche continue degli elaborati prodotti tra primo e secondo anno, fino alla realizzazione, nel corso della terza annualità, dei film di diploma: un film, un audiodocumentario, un reportage fotografico e scritto che costituiscono un primo portfolio per gli allievi diplomati.

La Scuola dispone di attrezzature e tecnologie per la realizzazione degli esercizi didattici degli allievi: strumenti di ripresa audio e video, parco luci, aula di montaggio e postproduzione audio e video, cabina di registrazione.

Le pagine del corso di Reportage audiovisivo della Sede Abruzzo sono illustrate con foto degli allievi al lavoro durante le esercitazioni didattiche



I film realizzati dagli studenti sono segnalati e apprezzati nei festival nazionali e internazionali. La sede promuove concorsi fotografici e video, rivolti agli istituti di istruzione superiore, mostre fotografiche, rassegne cinematografiche, incontri pubblici sul cinema, e collabora con manifestazioni culturali locali e nazionali.

Tra i docenti degli ultimi cinque anni: Daria **Corrias** (radiofonia), Paolo **Ferrari** (fotografia cinematografica), Edgar **Iacoledda** (suono), Emiliano **Mancuso** (fotografia), Antonio **Manca** (scrittura), Tullio **Masoni** (storia del cinema del reale), Stephen **Natanson** (regia), Luca **Benedetti** (montaggio), Massimo **Raffaelli** (cinema e letteratura), Giorgio **Zanchini** (giornalismo).

**Daniele Segre**, nato ad Alessandria nel 1952, è autore di cinema della realtà, film di finzione e spettacoli teatrali. Esordisce come fotografo a Torino negli anni '70; i suoi primi film si focalizzano su problemi delle realtà giovanili disagiate. Le sue opere sono quasi sempre accolte alla Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia e in diversi festival nazionali e internazionali,



ricevendo vari riconoscimenti tra cui il premio Giuliani De Negri alla Mostra di Venezia, il Tulipano d'oro al Festival Internazionale di Istanbul, il premio CICAIE al Festival del Cinema Italiano di Annecy, il premio Filmmakers, il premio NICE a New York. Fonda nel 1981 la società di produzione I Cammelli e nel 1989 l'omonima Scuola di video di documentazione sociale (1989-1997). Dal 1996 è docente di regia presso la sede di Roma della Scuola Nazionale di Cinema. Nel novembre 2012 al Quirinale gli viene consegnata la medaglia del Presidente della Repubblica da Giorgio Napolitano; sempre nel novembre 2012 riceve il premio alla carriera "Maria Adriana Prolo". Nel giugno 2015 gli viene conferito il diploma Honoris Causa dal Centro Sperimentale di Cinematografia per il Reportage storico d'attualità. Dal 2014 è direttore didattico del corso di Reportage.



# SCENEGGIATURA





# CORSO DI SCENEGGIATURA SEDE DI ROMA

direttore artistico **Franco Bernini**

La scrittura ha migliaia di anni di vita, ma nel cinema ha raggiunto una delle sue forme più compiute trovando una nuova, profonda densità narrativa.

Tutti gli aspetti della scrittura cinematografica vengono affrontati durante il triennio del **corso di Sceneggiatura** attraverso una serie di insegnamenti, esercizi specifici e laboratori che forniscono agli allievi gli strumenti dello sceneggiare e stimolano in loro attitudini, capacità e creatività.

Vengono studiati i vari metodi di scrittura: quelli che affondano le radici nella grande tradizione del cinema italiano e quelli più recenti. Ma, soprattutto, si viene spinti a trovare una propria via originale nel narrare. A questo, si aggiunge lo studio di altre forme di scrittura, in particolare di quella seriale televisiva.

Nel corso del primo anno ogni allievo collabora alla realizzazione di un documentario e di un cortometraggio, elabora due soggetti originali di lungometraggio, studia le varie teorie della narrazione cinematografica, si impadronisce degli strumenti del raccontare. Gli studenti poi realizzano collettivamente un adattamento cinematografico, e seguono un corso teorico di serialità televisiva che sfocia nella scrittura di una puntata di una serie.

Durante il secondo anno ciascun allievo scrive il trattamento e la sceneggiatura di un suo lungometraggio a partire da uno dei suoi soggetti originali, firma due cortometraggi che vengono girati in collaborazione con gli altri corsi, partecipa all'ideazione di un concept originale per una serie televisiva, entra in contatto con le forme di scrittura specifiche di altri mezzi espressivi, tra cui la graphic novel.

◀ *Mozzarella Stories*, sceneggiatura di Edoardo De Angelis, Devor De Pascalis (Sceneggiatura 2005), Barbara Petronio, Leonardo Valenti, con la collaborazione di Pietro Albino Di Pasquale

◀ *Col sangue agli occhi*, soggetto e sceneggiatura di Lorenzo Sportiello con la collaborazione di Elisa Amoruso (Sceneggiatura 2007)

Nella pagine precedenti: *La ragazza del mondo*, sceneggiatura di Antonio Manca (Sceneggiatura 2006) e Marco Danieli



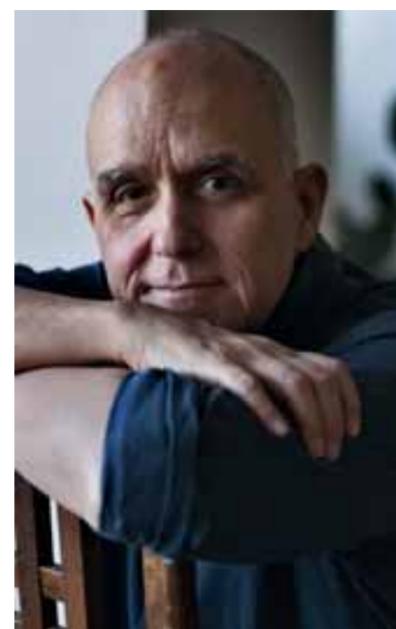
*L'estate che non viene*, sceneggiatura di Ilaria Macchia (Sceneggiatura 2009) e Andrea Paolo Massara (Sceneggiatura 2009), foto Andrea Paolo Massara



*Che ci faccio qui*, sceneggiatura di Andrea Agnello (Sceneggiatura 2005), Francesco Amato, Daniela Gambaro (Sceneggiatura 2005) e Pier Paolo Picciarelli (Sceneggiatura 2004)

Nel corso della terza annualità ogni allievo si dedica alla scrittura del 'film di diploma' – solitamente un cortometraggio –, all'elaborazione di un ulteriore soggetto cinematografico che viene sviluppato fino a diventare sceneggiatura, con una particolare attenzione alla sua realizzabilità, scrive la puntata pilota di una serie televisiva originale, partecipa a due laboratori, il primo dedicato alla transmedialità, il secondo all'ideazione di progetti cinematografici e seriali che vengono proposti sul mercato, può frequentare stage.

Tra i docenti degli ultimi anni: Michele **Abatantuono**, Elisa **Amoruso**, Giorgio **Arlorio**, Stefano **Bises**, Francesco **Bruni**, Giulia **Calenda**, Marianna **Cappi**, Andrea **Cedrola**, Francesco **Cenni**, Daniele **Cesarano**, Ugo **Chiti**, Giacomo **Ciarrapico**, Umberto **Contarello**, Ivan **Cotroneo**, Alfredo **Covelli**, Salvatore **De Mola**, Linda **Ferri**, Andrea **Garello**, Filippo **Gravino**, Guido **Iuculano**, Roan **Johnson**, Davide **Lantieri**, Doriana **Leondeff**, Nicola **Lusuardi**, Ottavia **Madeddu**, Francesca **Manieri**, Gloria **Malatesta**, Francesca **Marciano**, Marco **Martani**, Enzo **Monteleone**, Silvia **Napolitano**, Andrea **Nobile**, Marcello **Olivieri**, Angelo **Pasquini**, Michele **Pellegrini**, Marco **Pettenello**, Vanessa **Picciarelli**, Federica **Pontremoli**, Andrea **Purgatori**, Monica **Rametta**, Ludovica **Rampoldi**, Maddalena **Ravagli**, Viola **Rispoli**, Stefano **Santarelli**, Valia **Santella**, Stefano **Sardo**, Heidrun **Schleef**, Alessandro **Sermoneta**, Mattia **Torre**, Luca **Vendruscolo**, Gino **Ventriglia**, Monica **Zapelli**



**Franco Bernini** per il cinema ha scritto, tra l'altro, il soggetto e la sceneggiatura di: *A casa nostra*, *A cavallo della tigre*, *La lingua del Santo*, *Sud*, *Un'altra vita*, *Chiedi la luna*, *L'Atlantide*, *La settimana della Sfinge*, *Il prete bello*, *Il portaborse* (soltanto il soggetto), *Domani accadrà* (nomination agli European Film Awards per la migliore sceneggiatura), *Notte italiana*. Per la televisione ha scritto, tra l'altro, il soggetto e le sceneggiature delle miniserie *Adriano Olivetti*, *la forza di un sogno* e *Missus*, dei TV movie *Rocco Chinnici – È così lieve il tuo bacio sulla fronte* ed *Enrico Piaggio. Un sogno italiano*, il soggetto di serie e le prime due puntate della prima stagione de *Il paradiso delle signore*, il soggetto di serie e le sceneggiature de *La vita promessa 2*, i docufilm *Aldo Moro – Il professore* e *Io ricordo, piazza Fontana*. Per il cinema ha scritto e diretto *Le mani forti* (Grolla d'oro per la sceneggiatura, nomination ai David di Donatello, ai Globi d'oro e ai Nastri d'argento come regista esordiente), che ha partecipato al festival di Cannes. Ha scritto e diretto il docufilm *Vivere*, evento speciale al festival di Venezia. Ha partecipato, con altri registi, al documentario collettivo *Firenze, il nostro domani*. Per la televisione ha scritto e diretto la miniserie *L'ultima frontiera* e i TV movie *Sotto la luna* e *Il caso Braibanti*. Ha scritto i romanzi *La prima volta*, *A ciascuno i suoi santi* e vari racconti. È stato allievo di Age.

# SCENOGRAFIA





# CORSO DI SCENOGRAFIA SEDE DI ROMA

direttore artistico **Francesco Frigeri**  
assistente **Carlo Rescigno**



Il piano di studi del corso di Scenografia ha l'obiettivo primario di formare giovani talenti negli specifici ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica nel campo cinematografico.

Il percorso formativo è mirato a dotare i futuri scenografi di tutte le competenze teoriche, tecniche e applicative in grado di favorire lo sviluppo della loro immaginazione e creatività. Il corso triennale ha un carattere eminentemente laboratoriale e prevede una costante interazione con le altre aree didattiche della Scuola. Nelle esercitazioni e nella realizzazione dei cortometraggi, che si svolgono lungo tutto il corso del triennio, gli allievi scenografi sono chiamati a interpretare le esigenze narrative che emergono dalle sceneggiature e a dare forma alle istanze creative degli allievi registi, ideando lo spazio scenico e l'ambientazione in cui si svolgerà il racconto filmico.

Oltre ai moduli didattici tradizionali, costituiscono parte integrante della formazione una serie di seminari specifici di storyboard, visual effects e scenografia televisiva.

Nel corso del terzo anno sono inoltre previsti stage presso set di film in lavorazione in Italia. Il sapere acquisito nel triennio consentirà ai diplomati di operare in termini di eccellenza, oltre che nel campo cinematografico, nei vari ambiti dell'*interior design*, set video-fotografici, allestimento di mostre, eventi, concerti, installazioni d'arte contemporanea e di tutti quei contesti creativi in cui lo *spazio emozionale* è chiamato a svolgere una funzione espressiva e comunicativa.

Tra i docenti degli ultimi cinque anni: Riccardo **Bocchini**, Claudio **Esposito**, Susanna **Giovannini**, Luigi **Marchione**, Stefano **Paltrinieri**, Daniela **Pareschi**, Tommaso **Strinati**

◀ *Alla ricerca del tempo perduto*, interno appartamento Morel, sketch Antonia D' Orsi (Costume 2017)

◀ *Il viaggio di G. Mastorna*, esterno via del Mare, sketch Marco Pitacci (Costume 2016)

Nella pagine precedenti: *Cinacittà*, scena esterno Baraccopoli, sketch Marco Pitacci (Costume 2016)



Allieve al lavoro sul set del *Lab Ottocento*, foto Angelo Palombini



Francesco Frigeri e l'allievo Lorenzo Lasi nell'aula di Scenogarfa

**Francesco Frigeri** frequenta il DAMS sotto la direzione di Umberto Eco. Inizia a lavorare come assistente scenografo con Mario Chiari. Dopo alcune esperienze come collaboratore di Chiari e altri scenografi, inizia la sua collaborazione in veste di scenografo con registi di livello internazionale tra cui Bolognini, Ferreri, Troisi, Benigni, Bertolucci, Tornatore, Montaldo, Cavani, Faenza, Virzì, Placido, Castellitto, Gibson, Radford. In qualità di scenografo realizza più di 80 film. Vincitore di numerosissimi premi nazionali e internazionali tra cui 3 David di Donatello, 3 Nastri d'argento e 3 Ciak d'oro. Tra i suoi film ricordiamo: *La musica del silenzio* di Radford, *I Medici* di Mimica, *Christ The Lord* di Nowrasteh, *Venuto al mondo* di Castellitto, *I Demoni di San Pietroburgo* di Montaldo, *I viceré* di Faenza, *Mio fratello è figlio unico* di Luchetti, *N io e Napoleone* di Virzì, *Non ti muovere* di Castellitto, *La passione di Cristo* di Gibson, *Ripley's Game* di Cavani, *Maléna* di Tornatore, *La leggenda del pianista sull'oceano* di Tornatore, *Il ciclone* di Pieraccioni, *Un eroe borghese* di Placido, *Speravo fosse amore invece era un calesse* di Troisi, *Le vie del Signore sono finite* di Troisi, *Il caso Moro* di Ferrara, *Non ci resta che piangere* di Benigni e Troisi.

Cinacittà, esterno tribunale, sketch Melania Santucci (Costume 2016)

*Il viaggio di G. Mastorna*, interno stazione, sketch Marco Torresin (Costume 2016)



# SUONO





# CORSO DI SUONO SEDE DI ROMA

direttore artistico **Stefano Campus**  
assistente **Dario Calvari**



Nell'arco del triennio sono affrontati dettagliatamente tutti gli elementi che concorrono alla creazione del sonoro di un film: dialoghi, suoni ambientali, rumori, effetti e musica, quali tasselli informativi ed espressivi indispensabili nella narrazione cinematografica.

Durante la prima annualità la didattica prevede per tutti il riconoscimento mentale e conoscitivo della tipicità del suono che accompagna un'immagine, oltre che uno studio approfondito delle materie di base quali fisica del suono, acustica, psicoacustica, elettronica e tecnologie audio/video. Sarà coltivata con costanza l'interazione con gli altri settori didattici, per abituare gli allievi a gestire all'interno della troupe l'esercizio del proprio ruolo in un film. Settimanalmente si terrà un laboratorio interdisciplinare di ripresa cinematografica con gli allievi di Regia, Recitazione, Fotografia e Montaggio. Insieme agli allievi delle altre discipline è prevista la realizzazione di documentari e cortometraggi. Per tutto il triennio sono attivi i corsi di Storia del cinema e di Analisi del linguaggio cinematografico.

Durante la seconda annualità la didattica prevede l'approfondimento teorico sui rapporti tra suono e immagine con particolare attenzione alla drammaturgia del suono e alla storiografia musicale. Gli altri corsi previsti vertono sulla tecnica digitale: dalla creazione, fino alla registrazione ed elaborazione del suono. Gli allievi partecipano a varie esercitazioni collettive, condividendo tutte le fasi dell'intero processo realizzativo, dalla registrazione in presa diretta sul set, alla postproduzione del suono in sala, in modo da appropriarsi sia della competenza tecnica pratica sia di una matura consapevolezza estetica.

Durante la terza annualità, si verifica il grado di apprendimento raggiunto e si sceglie l'ambito professionale nel quale specializzarsi: Ripresa sonora, identificabile nella figura del fonico di presa diretta, che si occupa della registrazione sonora sul set; Montaggio del

◀ *Allievi di Suono al lavoro sul set del cortometraggio Mina, foto di Angelo Palombini*

◀ *Lab Ottocento, foto Angelo Palombini*

Nella pagine precedenti: backstage del laboratorio di costume *1862 viaggio in Italia*



suono, che comprende la costruzione sonora del film partendo dalla composizione delle singole tracce del dialogo, effetti speciali, rumori di sala, ambienti e musica. Missage cinematografico, dove si stabilisce il giusto equilibrio fra tutti gli elementi sonori, registrando la colonna sonora definitiva del film. Insieme agli allievi degli altri corsi si preparano e si realizzano i film di diploma. L'ultimo periodo è teso a favorire l'introduzione degli studenti nel mondo del lavoro, promuovendo stage presso produzioni e studi esterni, secondo l'area di indirizzo prescelta. Sono inoltre previste una serie di lezioni, incontri e seminari con docenti e professionisti del settore, con particolare attenzione al potere espressivo del suono per una immagine filmica.

Tra i docenti degli ultimi cinque anni: Federico **Savina**, Sergio **Bassetti**, Gianluca **Costamagna**, Giovanni **Costantini**, Sandro **Ivessich Host**, Renato **Pezzella**, Paolo **Segat**, Stefano **Valletta**

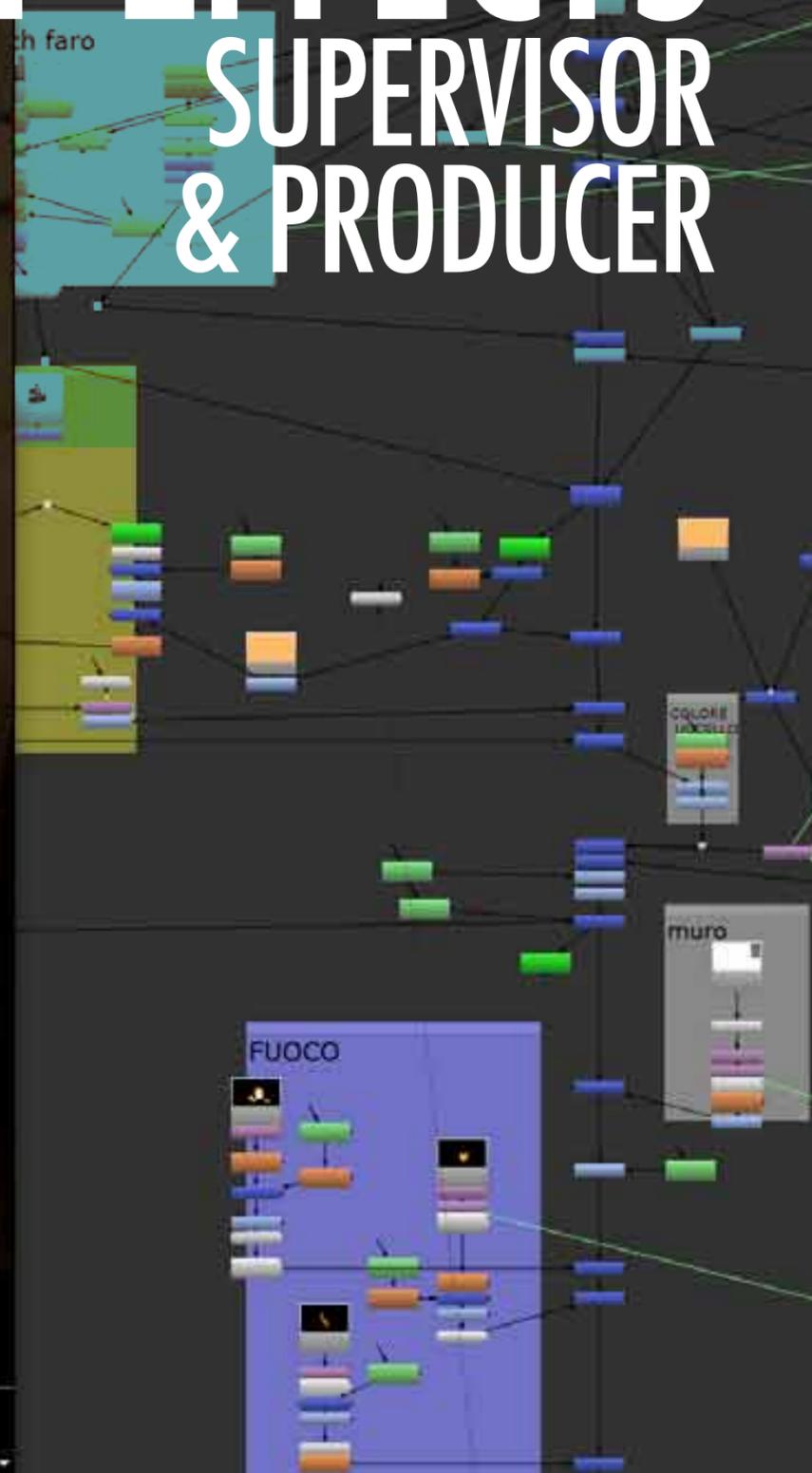
**Stefano Campus** inizia giovanissimo a muovere i primi passi come produttore da palco e fonico live. Segue la registrazione e il mastering di numerosi dischi di musica jazz, classica e contemporanea. Si appassiona di acustica ambientale curando interventi di correzione e rilevazioni fonometriche. Nel 1999 si diploma in Suono al Centro Sperimentale di Cinematografia. Numerose le produzioni cinematografiche a cui ha partecipato. Tra le altre: *Anime nere* di Francesco Munzi (2014), per cui ha ricevuto il premio miglior fonico di presa diretta al David di Donatello, *La mia classe* di Daniele Gaglianone (2013), *19e72* di Sergio Basso (2012), *Non lo so ancora* di Fabiana Sargentini, *Cavalli* di Michele Rho (2011), *I primi della lista* di Roan Johnson, candidato al Ciak d'oro per il migliore sonoro in presa diretta, e *Notizie degli scavi* di Emidio Greco (2010), *Moana* di Alfredo Peyretti e *So che c'è un uomo* di Gianclaudio Cappai (2009), *Il resto della notte* di Munzi (2008), *Sonetàula* di Salvatore Mereu (2007), candidato al Nastro d'argento per la miglior presa diretta, *Fascisti su Marte* di Corrado Guzzanti (2006), *Rosso come il cielo* di Cristiano Bortone (2004), *Saimir* di Munzi (2003), candidato al Nastro d'argento per la miglior presa diretta, *Palabras* (2002) e *Occidente* di Corso Salani, *Sangue vivo* di Edoardo Winspeare e *Giravolte* di Carola Spadoni (2000), *Il corpo dell'anima* di Salvatore Piscicelli (1999), *Giro di lune tra terra e mare* di Giuseppe M. Gaudino (1998). Alterna, inoltre, viaggi e intense esperienze lavorative all'estero fra cui Australia, Spagna, Sud America e Stati Uniti. Nel 2009 insegna Suono all'European Film College di Ebeltoft in Danimarca. Dal 2011 insegna Suono al Centro Sperimentale di Cinematografia.



Allievi di Suono durante una esercitazione nel primo chiostro del Centro Sperimentale (foto Francesco Morra)



# VISUAL EFFECTS SUPERVISOR & PRODUCER





# CORSO DI VISUAL EFFECTS SUPERVISOR & PRODUCER SEDE DI ROMA

direzione artistica **Renato Pezzella, Eros Puglielli**  
e **Daniele Tomassetti**

Quando nel lontano 1902 Georges Méliès fece schiantare la sua navicella spaziale sulla luna, la cinematografia si rese conto che i confini tra il mondo reale e quello immaginifico nella rappresentazione si erano visibilmente assottigliati.

Col passare del tempo le abilità di creazione degli effetti visivi (VFX), ovvero l'insieme delle tecniche attraverso le quali le immagini vengono create o modificate, si sono affinate al punto che ciò che può essere pensato può anche essere riprodotto in maniera realistica.

Nell'ultimo decennio si è registrato un aumento rilevante di effetti visivi in film che tradizionalmente non ne facevano uso; questa apertura prospettica ha reso evidente il bisogno di ideare percorsi formativi idonei a formare specialisti del settore.

Il corso Visual effects supervisor & producer prevede un programma di studi intensivo progettato per formare figure professionali altamente specializzate in grado di soddisfare le esigenze delle produzioni attive nella galassia dell'entertainment. Una nuova generazione di specialisti dei VFX che siano in grado di supportare, gestire e realizzare la produzione e la postproduzione di prodotti che richiedano l'utilizzo di effetti speciali.

Un percorso didattico che darà importanza a tutte le fasi della produzione, dal soggetto alla sceneggiatura, allo storyboard, focalizzandosi anche sulla relazione che intercorre tra fotografia tradizionale, VFX e CGI.

Il corso si avvarrà di software, tecniche e tecnologie di avanguardia e di un programma di tutoraggio mirato alla realizzazione di elaborati finalizzati a comporre una propria *demo-reel*.

La finalità del corso è preparare artisti che sappiano gestire e risolvere problemi, adattarsi alle richieste e alle esigenze di produzione, sfruttare al meglio gli strumenti a disposizione dando forma a una sinergia perfetta tra tecnologie e creatività. Attraverso una preparazione non limitata al mero utilizzo dei software dedicati, e grazie all'interazione con tutti gli altri corsi della Scuola, gli allievi avranno la possibilità di vivere il mondo reale della produzione, così da essere pronti, alla fine del percorso triennale, a inserirsi con successo nel mercato del lavoro.

◀ Esercitazione di VFX, foto ed elaborazione di Francesco Morra



**Eros Puglielli** nasce a Roma il 17 Maggio del 1973. Già dalla fine degli anni 80 realizza una serie di lavori autoprodotti che culminano con il lungometraggio “Dorme” (1993) che sette anni dopo sarà trasferito su pellicola e distribuito nelle sale cinematografiche dalla Luky Red e dalla Indigo film. Tra il 94 e il 97 studia regia al Centro Sperimentale di Cinematografia e nello stesso tempo realizza alcuni cortometraggi che vincono molti premi e riconoscimenti in importanti festival nazionali ed internazionali come come Torino, Venezia, Annecy. Tra il 2001 e il 2004 realizza i due lungometraggi : “Tutta la Conoscenza del Mondo” (Festival di Berlino) ed “Occhi di Cristallo” (Festival di Venezia). Tra 2005 e 2017 realizza diverse serie televisive di successo per Rai e Canale 5. Nel 2018 torna nuovamente al cinema con “Nevermind”, selezionato alla festa del cinema di Roma (alice nella città) e al festival internazionale di Shanghai e vincitore del Fantafestival e il premio per la Migliore Commedia al RIFF (Russia-Italia Film Festival). Il 7 febbraio esce nelle sale il film “Copperman”, prodotto da ElioFilm, Rai Cinema, Notorious pictures, e Minerva pictures. È attualmente responsabile del corso “VFX producer and supervisor” al C.S.C. dove insegna anche regia. Sta attualmente lavorando allo sviluppo del suo prossimo lungometraggio.



**Daniele Tomassetti**, classe 1979, è un produttore cinematografico che si occupa da anni anche di postproduzione e CGI con la sua casa di produzione Déjà Vu Production. Forte di un'esperienza quasi ventennale, ha firmato diversi titoli importanti nel panorama del cinema italiano e internazionale. Tra i film prodotti *Nevermind* di Eros Puglielli. In qualità di production manager in postproduzione ha lavorato in *Brutti e cattivi* di Cosimo Gomez, *Non essere cattivo* di Claudio Caligari e *L'ufficiale e la spia* di Roman Polanski. Collabora inoltre come visual effects producer a molti altri film e fiction di primo livello.



**Renato Pezzella** è un consulente in tecnologie digitali avanzate per il cinema e la televisione.

Un percorso professionale sempre alla ricerca dell'evoluzione e della sfida lo porta dalle esperienze giovanili di dj e pioniere delle radio e tv locali a partecipare attivamente alla nascita di Videomusic nel 1984. Questa avventura lo affina nella postproduzione televisiva avanzata, per l'epoca, tanto da lavorare per le maggiori società del settore audiovisivo. Collabora con i maggiori art director per realizzare prodotti innovativi, come la sigla dei mondiali di calcio di Italia 90. Le sue capacità tecnico-creative lo portano ad essere scelto come progettista e in seguito dirigente del centro di produzione digitale di Stream Tv, dove vengono sviluppate e applicate tecnologie innovative per realizzare uno dei primi sistemi di *video on demand*, *character capture & animation* e il primo sistema di acquisizione e montaggio su server completamente tapeless. In seguito alla vendita di Stream, diventa un consulente globale per i sistemi di grafica e gestione digitale delle immagini, collabora con diverse società per realizzare: il playout digitale di Mediaset, le grafiche utilizzate nello sport in tv, la creazione di una emittente satellitare con 60 canali digitali in Bahrain. Supervisore per le riprese in green screen per le maggiori società di produzione pubblicitaria, specialista in sistemi di compositing grafici digitali, dal 1992 viene coinvolto nella divulgazione delle sue esperienze al Centro Sperimentale di Cinematografia.



# CSC VALENCIA



FOTOGRAFIA  
MONTAGGIO  
RECITAZIONE  
REGIA  
SCENEGGIATURA



# CSC VALENCIA

UNA FINESTRA IN SPAGNA  
LA NUOVA COLLABORAZIONE DEL CSC CON BARREIRA A+D



Il Centro superiore di arte e disegno Barreira A+D si trova in quella che era un'antica fabbrica di spazzole sulla Gran Via Fernando el Católico, che, solo per la sua singolarità, è di per sé una fonte di ispirazione e creatività. Il campus ha una superficie totale di 3000 mq distribuiti tra aule tecniche provviste delle più moderne tecnologie, aule laboratorio, aule didattiche, sale polivalenti, aree comuni, zone di studio e uno spazio ad hoc: la Cepillería, che ospita regolarmente conferenze, mostre ed eventi organizzati dallo stesso Centro.

Le aule tecnologiche sono dotate di software specifici alle diverse discipline artistiche e di postazioni con accesso a internet che consentono agli studenti di utilizzare occasionalmente i propri computer portatili. Il campus dispone inoltre di una rete wifi in tutte le sue strutture.



## METODO DI INSEGNAMENTO

Il metodo Brush è una metodologia propria di Barreira A+D la cui filosofia è il risultato di anni di esperienza, ricerca ed innovazione.

L'insegnamento ruota intorno allo sviluppo delle competenze individuali degli studenti con l'obiettivo di massimizzare la loro creatività e di aiutarli a sviluppare le loro particolari abilità e capacità.

L'approccio alle materie è basato su progetti che permettono allo studente di imparare in un ambiente legato all'attualità dei settori lavorativi. Il lavoro di squadra e la multidisciplinarietà tra i diversi rami del design sono aspetti determinanti nella metodologia applicata da Barreira A+D. La scelta di adottare e appoggiare costantemente l'innovazione educativa e l'utilizzo delle nuove tecnologie come supporto fondamentale per la formazione artistica applicata fanno del metodo Brush un punto di riferimento nella formazione del design.

◀ La sede di Valencia

Nelle pagine precedenti: le riprese di un cortometraggio con gli allievi del CSC Valencia, foto di Angelo Palombini



Le riprese di un cortometraggio con gli allievi del CSC Valencia, foto di Angelo Palombini



### LA NOSTRA CITTÀ

La scuola di design Barreira A+D si trova a Valencia, la terza città più importante della Spagna, nonché la destinazione europea che accoglie il maggior numero di studenti Erasmus, e questo non ci sorprende: la capitale della Comunità di Valencia, bagnata dal Mediterraneo, offre una grande qualità di vita ai suoi abitanti, sia abituali che occasionali. Sicura, calda, accogliente, amichevole, verde, culturale, vivace, ben comunicata: vivere a Valencia è un'esperienza segnata dal sole, dalla gioia e dalle opportunità di crescita personale e di accesso al lavoro che la città offre.



La sede di Valencia



Le riprese di un cortometraggio con gli allievi del CSC Valencia, foto di Angelo Palombini



# CSC LAB

## WORKSHOP DI ALFABETIZZAZIONE E SPECIALIZZAZIONE

La Scuola Nazionale di Cinema ha ideato un progetto di formazione e sperimentazione rivolto sia a giovani che intendano avvicinarsi alle professioni del cinema, sia ad artisti e tecnici che abbiano già maturato esperienze nei singoli ambiti professionali e che intendano approfondire e aggiornare la propria preparazione.

Attingendo al sapere e all'esperienza del corpo docente della Scuola, maturati nel corso dell'attività professionale e didattica, i corsi prevedono fasi di approfondimento e sperimentazione attraverso una didattica laboratoriale attenta ai fermenti creativi che attraversano tutti gli ambiti della cultura.

I CSC LAB sono corsi a pagamento aperti a tutti e si differenziano dai corsi ordinari triennali della Scuola in quanto la loro durata varia da una a ventiquattro settimane. L'accesso ai CSC LAB è a numero chiuso. Per i non residenti è disponibile, previa prenotazione, una Foresteria poco lontana dalla sede. Al termine dei Laboratori viene rilasciato un attestato di frequenza.

Negli ultimi anni sono attivati con regolarità i seguenti laboratori:

“Laboratorio intensivo di recitazione” diretto da Giancarlo Giannini

Attraverso la straordinaria esperienza del Maestro Giancarlo Giannini coadiuvato dai suoi migliori docenti, gli allievi affronteranno diversi metodi di recitazione in un percorso coerente e strutturato, finalizzato alla ricerca del “proprio Metodo”.

“Quando la luce diventa emozione” laboratorio di fotografia a cura di Giuseppe Lanci

Il corso affronta il lavoro dell'autore della fotografia: la luce come espressione. Dalla sceneggiatura alla sala di proiezione. Analisi di questo percorso con esercitazioni, proiezioni, illuminazione di un set cinematografico, riprese con camera digitale Alexa o Blackmagic Mini URSA 4.6 e finalizzazione del filmato.

“Musica per film” laboratorio di Musica per Film a cura di Sergio Bassetti e Kristian Sensini

Come ogni anno il corso preparerà all'attività di film scoring, dalla composizione fino alle ultime tecnologie. Il corso vi metterà in contatto con i maggiori professionisti della film music industry.

Al laboratorio partecipano compositori e addetti ai lavori di tutte le aree legate alla produzione della musica per film. Alle passate edizioni hanno preso parte tra gli altri Ennio Morricone, Luis Bacalow, Ludovic Bource, Shie Rozow.





Il Service Cast Artistico si occupa della promozione e dell'inserimento dei diplomati del Centro Sperimentale di Cinematografia nel mondo del lavoro e di tutelarli sotto gli aspetti artistici, economici e contrattuali. Il Service Cast Artistico garantisce la collaborazione di artisti e tecnici di elevata qualità alle produzioni cinematografiche, televisive e di pubblicità. L'agenzia è uno dei punti di riferimento di casting director, registi e produttori italiani, con i quali intrattiene rapporti di lavoro quotidiani e continuativi. La struttura si occupa anche dell'organizzazione degli stage degli allievi della Scuola.

◀ Gloria Radulescu, foto di Stefano Iachetti

# CSC PRODUCTION



Centro Sperimentale di Cinematografia Production (CSC Production) nasce a Roma nel 2008 quale società di produzione nella storica sede di Via Tuscolana del Centro Sperimentale di Cinematografia. La CSC Production, realizza i film degli studenti del Centro Sperimentale - cortometraggi, lungometraggi e documentari - coproduce, ricerca sponsorizzazioni e collaborazioni per sostenere i lavori di allievi ed ex allievi, in particolare aiutandoli a realizzare l'opera prima. La CSC Production si occupa anche della diffusione dei film nei festival nazionali ed internazionali, nelle sale cinematografiche, sulle reti televisive e sul web.

Prima come settore del CSC poi come società, ha prodotto il lungometraggio di esordio di dieci diplomati del Centro Sperimentale che oggi sono riconosciuti tra i giovani registi

più interessanti della cinematografia italiana, tra questi Enrico Maria Artale, Sergio Basso, Claudio Cupellini, Marco Danieli, Edoardo De Angelis, Claudio Giovannesi, Valerio Mieli, Pietro Parolin, Alessandro Tamburini e Letizia Lamartire. Ma anche molti attori, sceneggiatori, scenografi, direttori della fotografia, costumisti, montatori, direttori di produzione e tecnici del suono, oggi affermati professionisti, hanno esordito o approfondito sul campo la loro formazione grazie alla CSC Production.



*Mozzarella stories*, 2011

La CSC Production si propone sul mercato quale agile struttura di produzione e realizza, sia per conto di terzi che autonomamente, prodotti audiovisivi per il mercato italiano ed internazionale. Oltre la produzione esecutiva di lungometraggi, cortometraggi, documentari,

si occupa anche di mostre e prodotti editoriali, serie web, pubblicità, spot educativi e istituzionali

Come struttura di servizi per l'industria cinematografica e televisiva la CSC Production opera con tecnologie mirate, adatte alla realizzazione di filmati di generi e linguaggi diversi. La ricerca artistica e la cifra stilistica dei suoi prodotti vengono modulate sulla base della sperimentazione visiva e dell'originalità.

Nel corso degli anni attraverso l'impegno in ambito cinematografico e televisivo abbiamo stabilito numerose collaborazioni con partner e clienti, tra i quali: Annamode Costumes, Armani, Bolero Film, Cecchi Gori, Eagle Pictures, Fratelli Cartocci, Istituto Luce Cinecittà, Margutta Digital International, Mediaset, MIBAC, Rai Cinema, RAI Radiotelevisione Italiana, Sky, Unesco.

◀ *Amori elementari*, 2014

*Leoni*, 2015

# FREQUENTA LA SCUOLA

Per frequentare i corsi triennali equipollenti alla laurea è necessario partecipare a un bando di selezione che viene pubblicato ogni anno sul sito [fondazionecsc.it](http://fondazionecsc.it)

I posti disponibili sono così suddivisi:

- 20 posti per il corso di Animazione
- 12 posti per il corso di Conservazione e Management del Patrimonio Audiovisivo
- 6 posti per il corso di Costume
- 12 posti per il corso di Documentario
- 6 posti per il corso di Fotografia
- 6 posti per il corso di Montaggio
- 9 posti per il corso di Produzione
- 16 posti per il corso di Pubblicità e Cinema d'Impresa
- 18 posti per il corso di Recitazione (9 donne e 9 uomini)
- 6 posti per il corso di Regia
- 12 posti per il corso di Reportage Audiovisivo
- 8 posti per il corso di Sceneggiatura
- 6 posti per il corso di Scenografia
- 8 posti per il corso di Suono
- 6 posti per il corso di Visual Effects Supervisor & Producer

## Come iscriversi

Per iscriversi occorre seguire la procedura on line sul sito [www.fondazionecsc.it](http://www.fondazionecsc.it)

## Info & comunicazioni

Tutte le informazioni e comunicazioni riguardanti la selezione, le convocazioni alle prove e i risultati finali saranno pubblicati sul sito del CSC.

Per informazioni e delucidazioni sul bando si può inviare un'e-mail a: [infoscuola@fondazionecsc.it](mailto:infoscuola@fondazionecsc.it)

## Costo degli studi

Il costo per la frequenza è di € 2.500,00 l'anno.

## CSC Lab

L'elenco dei workshop in programma è consultabile sul sito [fondazionecsc.it](http://fondazionecsc.it) per iscrizioni e informazioni scrivere a [csclab@fondazionecsc.it](mailto:csclab@fondazionecsc.it)

## Residenza Buonamici

Gli allievi fuorisede possono prendere in affitto una stanza presso la Foresteria della scuola, ubicata in via Buonamici 8, nei pressi della sede di Roma. La Residenza dispone di 46 stanze dotate di bagno privato, una grande cucina, spazi comuni destinati allo studio e al relax e un ampio giardino con campo sportivo.

## Foresteria sede Lecce

Sono disponibili c/o la sede Lecce 12 posti letto per gli ammessi al corso di Conservazione e Management del Patrimonio Audiovisivo

## Mensa e bar

La Scuola, nelle sedi ove previsto, offre ogni giorno un pasto gratuito agli allievi. La mensa della sede di Roma ha 106 posti. Il menù è ricco e vario: è possibile richiedere pasti caldi, freddi o cibi alternativi che, quando possibile, possono essere cucinati sul momento.

## Videoteca

Gli allievi hanno a disposizione una videoteca dove possono scegliere tra oltre 18.000 titoli in archivio.

## Teatri, cinema e attrezzature

La Scuola dispone di numerose aule allestite, sale prova e La Scuola dispone di numerose aule allestite: sale prova, palestre, laboratori di fotografia, scenotecnica e costumi, sale cinema, sale mix, studi pro tools, sale montaggio, vfx, doppiaggio, laboratori per la color correction, parco lampade e di studi e teatri di posa e greenscreen. Tutti i corsi hanno a disposizione attrezzature specifiche e tecnologie avanzate.

## Convenzioni

La Scuola è attiva nella ricerca e definizione di convenzioni con teatri, enti culturali, librerie ed esercizi commerciali di vario genere.

Allieve al lavoro, foto di Francesco Morra



# I NOSTRI PARTNER

Il CSC da sempre presente nei grandi festival internazionali con i suoi film, ex allievi e docenti, si sta aprendo sempre di più all'esterno con mostre fotografiche, eventi, partecipazioni a programmi televisivi ed eventi culturali. Ad esempio gli allievi del corso di scenografia sono stati invitati sul palco alla serata dei David di Donatello presentando in diretta un loro progetto, svariate le trasmissioni Rai girate all'interno del CSC con interviste ai nostri ex allievi più celebri.

Collaborazione con l'associazione Piccolo Cinema America dove prima di ogni film è stato proiettato un cortometraggio e uno spot sul CSC, in occasione dell'oscar alla carriera alla nostra ex docente Lina Wertmuller c'è stato un evento al Senato in diretta Rai con performance dei nostri allievi.

Annuale l'evento al Parco archeologico di Santa Croce in Gerusalemme di Roma per una rassegna cinematografica gratuita aperta al pubblico

Dal 2021 ogni anno, si svolgerà un grande evento al Centro Sperimentale durante il quale alla presenza del Ministero dei Beni culturali, dei rappresentanti delle Regioni delle nostre Sedi saranno presentati i progetti del nuovo anno accademico, il sito rinnovato e la nuova app della Scuola. La serata sarà occasione per dare spazio ai nostri partner e ufficializzare le collaborazioni stipulate.





Panalight è l'azienda italiana che fin dalla sua nascita agli inizi degli anni '90 si è imposta la missione di supportare i registi e gli autori della fotografia per trasformare le loro visioni in straordinarie immagini cinematografiche reali e condivisibili.

L'esperienza e la passione del personale, dedicato da sempre all'assistenza continua alle squadre tecniche che operano con le produzioni cinematografiche, lo sviluppo e le integrazioni delle nuove tecnologie, i continui investimenti rappresentano l'impegno che consente a Panalight di soddisfare qualsiasi esigenza tecnica e creativa proponendo sempre la migliore soluzione e questo per ogni tipo di budget.

Panalight oltre ad offrire tutta la gamma di prodotti per ripresa con i materiali per macchinisti ed elettricisti, è l'agente in esclusiva per Italia e Malta di Panavision e quindi dispone degli ultimissimi prodotti del prestigioso marchio che rappresenta una delle colonne portanti del cinema mondiale. Tramite la consociata Cinetecnica offre anche tutta la gamma dei mezzi di trasporto, dai cinemobili al motor home oltre ai generatori di corrente.

E' importante segnalare il nuovissimo investimento fatto nel 2013 per il carmotive e cioè Scorpio Arm di Service Vision che consente di effettuare le riprese in movimento fino a 150 km/h con il braccio motorizzato e telecomandato dall'interno di un Mercedes ML63 AMG; fondamentale è stata la scelta della squadra denominata Panateam formata da personale altamente specializzato che ha maturato una vasta esperienza e tra le poche in grado di ottenere straordinari risultati con questo tipo di sistema nel contesto europeo.

Panalight nasce a Roma dove ha la sua sede storica e quartier generale ma nel corso degli anni per soddisfare le necessità che si sono sviluppate sul territorio nazionale ha fondato le filiali di Cologno Monzese (Milano) , Bari , Bolzano. Inoltre con il network mondiale di Panavision è in grado di poter assistere i suoi clienti durante le riprese all'estero in qualsiasi continente.

Dal 2012 Panalight è entrata in società con Cinecittà Studios dando vita a Cinecittà Panalight con l'intento di sviluppare sinergie tese a favorire l'ampliamento ed il miglioramento della qualità dei servizi offerte ai clienti degli studi per gli eventi e la televisione.

Nel 2015 un altro importante passo è stato fatto nel settore della ripresa cinematografica tradizionale, Panalight è diventata il distributore italiano delle pellicole cinematografiche Kodak, un impegno prestigioso focalizzato ad assicurare a tutti i registi e gli autori della fotografia di avere sempre disponibile la possibilità di poter scegliere anche la pellicola con le sue caratteristiche uniche per girare le loro opere.

Infine nel 2018 un grande investimento è stato fatto nel Supertechno75, uno dei bracci telescopici più grandi disponibili in Europa, che consente di poter effettuare riprese potendo girare fino a 22 metri di altezza e 19 metri di estensione aumentando così le opportunità tecniche e creative dei registi.



# CAMPARI®

**Campari Group** è uno dei maggiori player a livello globale nel settore degli spirit, con un portafoglio di oltre 50 marchi che si estendono fra brand a priorità globale, regionale e locale. I brand a priorità globale rappresentano il maggiore focus di Campari Group e comprendono Aperol, Campari, SKYY, Grand Marnier, Wild Turkey e Appleton Estate. Campari Group, fondato nel 1860, è il sesto per importanza nell'industria degli spirit di marca. Ha un network distributivo su scala globale che raggiunge oltre 190 Paesi nel mondo, con posizioni di primo piano in Europa e nelle Americhe. La strategia di Campari Group punta a coniugare la propria crescita organica, attraverso un forte brand building, e la crescita esterna, attraverso acquisizioni mirate di marchi e business.

Con sede principale in Italia, a Sesto San Giovanni, Campari Group conta 21 impianti produttivi in tutto il mondo e una rete distributiva propria in 21 paesi. Il Campari Group impiega circa 4.000 persone. Le azioni della capogruppo Davide Campari-Milano S.p.A. (Reuters CPRI.MI - Bloomberg CPR IM) sono quotate al Mercato Telematico di Borsa Italiana dal 2001.

## Campari e il cinema

Da sempre, Campari sceglie il mezzo cinematografico come veicolo di comunicazione per raccontare, in modo avveniristico e aspirazionale, l'essenza di un marchio che ha sancito la nascita del mito dell'aperitivo italiano nel mondo. Un connubio, quello tra Campari e il grande schermo, che trova la massima espressione nelle numerose collaborazioni con registi e attori di fama internazionale, attraverso campagne innovative che hanno scritto la storia della comunicazione di marca.

Un percorso artistico che prende il via nel 1984, quando Federico Fellini girò per Campari *Ragazza in treno*: un vero e proprio corto cinematografico che vede il celebre regista cimentarsi per la prima volta nella realizzazione di uno spot per un marchio privato.

Il sodalizio tra Campari e registi pluripremiati prosegue nel tempo e, tra le numerose collaborazioni, possono essere citate quelle con Tarsem Singh, autore della *Trilogia* negli anni Novanta, e Joel Schumacher con *L'attesa* (2011), fino ad arrivare a Paolo Sorrentino che ha firmato l'attuale campagna di comunicazione *Creation*.

Non solo registi ma anche talenti hollywoodiani del calibro di Uma Thurman, Penelope Cruz o Benicio del Toro hanno affiancato il loro nome a quello del brand in qualità di protagonisti di diverse edizioni del Calendario Campari.

Infine, Campari Red Diaries, l'ultimo progetto che utilizza il cortometraggio per portare in scena il concetto che "ogni cocktail racconta una storia", può vantare le regie di Paolo Sorrentino, Stefano Sollima e Matteo Garrone e l'interpretazione di attori quali Clive Owen, Zoe Saldana, Ana de Armas e Adriano Giannini.

Sul set dei cortometraggi *Red Moon* e *Red Quill*, foto di Angelo Palombini



## CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA

### Presidente

Felice Laudadio

### Direttore Generale

Monica Cipriani

### Consiglio d'amministrazione

Felice Laudadio

Roberto Andò

Giancarlo Giannini

Carlo Verdone

### Comitato scientifico

Presidente Felice Laudadio

Francesca Archibugi, Gianni Canova, Valerio Caprara,

Severino Salvemini, Vito Zagario

### Collegio dei revisori dei conti

Presidente Pietro Floriddia

Simone Fiorito, Giuseppe Molinaro

### Divisione amministrativa

Direttore: Marcello Foti

### Divisione innovazione e digitalizzazione

Direttore: Stefano Iachetti

### Divisione tecnica

Direttore: Marco Bernardini

### Divisione biblioteca

Direttore: Gabriele Antinolfi

### Ufficio stampa, comunicazione, sito web ed editoria

Responsabile: Alberto Crespi

### CINETECA NAZIONALE

Conservatore: Paolo Cherchi Usai

### SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA

Presidente: Adriano De Santis

### Sede dell'Aquila

Direttore di sede: Marcello Foti

### Sede di Lecce

Direttore di sede: Paolo Cherchi Usai

### Sede di Milano

Direttore di sede: Bartolomeo Corsini

### Sede di Palermo

Direttore di sede: Ivan Scinaro

### Sede di Torino e Ivrea

Direttore di sede: Bartolomeo Corsini

### CSC Production

Amministratore delegato: Marcello Foti



